# 00 giorni 100 vittorie sulla coalizione iniqua che prepara a se stessa nuove sconfitte

namenti (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestr... dei lunedì L. 13.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Pic... Le Ultime Notizie», Italia L. 15, estero L 37. Pagamenti anticipati. L'ab... nciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ...vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...le, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...imi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N.80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Martedì 25 Febbraio 1936, Anno XIV - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 5040

# ...ntenso lavoro logistico
## sul fronte dell'Endertà
### ...zioni di ricognizione nel settore dell'Ogaden ... intensa attività aviatoria sul fiume Gestro

### Comunicato N. 134

ROMA, 24

...Ministero per la Stampa ...Propaganda dirama il se...nte Comunicato N. 134:

**...Maresciallo Badoglio te...afa:**

**...l fronte eritreo niente di ...iale, salvo un intenso la...o di carattere logistico.**

**...l fronte somalo, nel setto... dell'Ogaden, azioni di rico...zione. Forte attività del...iazione sul fiume Gestro.**

### ...rimogenito del negus
#### ...bbe chiesto al padre di abdicare

ADDIS ABEBA', 24

*...conferma la notizia secondo la ...il primogenito di Ailè Sellassiè ...be chiesto al padre di abdica... ...centuando così il suo atteggia... ...di aperto contrasto col negus.*

### ...glio non riposa sugli allori
#### ...sioni di un corrispondente americano

NEW YORK, 24

...ornali pubblicano un'altra inte... ...te corrispondenza di Nathaniel ...rd, inviato speciale dell'United ...in Africa Orientale sul fronte ita...

*...mese che ho trascorso accampato ...il fronte italiano settentrionale ... tra l'altro il Packard — e du... ...il quale ho assistito alla conquista ...mba Aradam e all'impiego di ar... ...a pesante che non trova riscon... ...lla storia delle campagne colo... ...mi ha convinto che l'Italia si ac... ...ad altre importanti mete ancora ... che sopravvengano le grandi ... Il Maresciallo Badoglio, che è ... accorti e prudenti capi militari ...pi moderni, non è uomo da cor... ...schi, ma certamente non intende ...e sugli allori».*

...ackard insiste poi sull'importan... ...a vittoria dell'Endertà e scrive: *...più grande armata di etiopi che ... stata messa in campo, è stata ...iata, malgrado che essa si fosse ...ata in una delle più formidabili ...i difensive naturali, l'Amba ..., che per una lunghezza di otto ...tri e una profondità di tre chi... ...si eleva a circa 3000 metri d'al... ...e ed è tutta disseminata di ca... ...e irta di creste. Non v'è altro ...naturale più formidabile del... ...Aradam sulla via dell'avanzata ..., nè si ritiene probabile che gli ...siano in grado di costituire un ...esercito tanto potente quanto ...di ras Mulugheta, che compren... ...mila guerrieri. Nemmeno le ...pioggie attese per la fine del ...mese dovrebbero impedire la ...: durante i sei giorni di com... ...nto che precedettero la conqui... ...Amba Aradam, la pioggia è ca... ...in abbondanza quotidianamente, ...l'avanzata italiana si è svolta ...mente, secondo il piano presta...* (United Press).

### ...fitta dei nemici d'Italia

VARSAVIA, 24

...gano dei giovani nazionalisti A. ...pubblica un entusiastico articolo ...nale sulla grande vittoria del... ...tà, affermando che essa stronca ...e assurde previsioni dei numerosi ...isati critici militari europei, ...gnando ancora una volta certe ...informazioni che si erano specia... ...nel diffondere notizie catastrofi... ...giornale, dopo avere illustrato la ...nte organizzazione delle retrovie ...espugnabili fortificazioni edificate ...taliani scrive che l'immensa im... ...della vittoria del Maresciallo ...io risulterà ancora più evidente ...vaste conseguenze che seguiranno. ...questa irreparabile disfatta gli ...indossanti divise europee e gli ...ragionanti con cervello abissino ...certamente meno bellicosi. La ...abissina è infatti la sconfitta ...ici d'Italia in Europa, che atten... ...dall'insuccesso italiano la cadu... ...Fascismo. Mentre gli italiani in ...si fanno giustizia realizzando di... ...gli accordi internazionali ave... ...conosciuto Ginevra non può che ...are l'inefficacia delle sanzioni vo... ...ll'Inghilterra in difesa dei suoi ...lafi e mal compresi interessi. Ap... ...iaro così, conclude il giornale, che ...anche più precisi si dimostrano ...che la forza materiale o gli in... ...commerciali, anche se compren... ...mezzo mondo, non potranno mai ...e soffocare la forza vitale di ...Nazione che è l'unica capace di ...la storia.

...Politika Zbroina, organo dei cir... ...litari polacchi pubblica, sotto il ...sull'intera prima pagina «Un do... ...sensazionale», il testo integrale ...mento della Commissione ingle... ...ffey, riportato dalla stampa italia... ...giornale rileva che tale documen... ...cui autenticità non esiste dub-

bio alcuno getta una singolare luce sui rapporti italo-inglesi. Afferma che le rivelazioni contenute nel documento giustificano pienamente l'azione diplomatica italiana e conclude facendo notare la profonda costernazione e la violenta reazione che tale pubblicazione ha provocato nei circoli londinesi.

Il *Waszawski Dziennik Narodny* pubblica un articolo di fondo del senatore Kozicki in cui si denunciano le oscure ed equivoche manovre che la massoneria, in combutta con il comunismo, sta conducendo in Europa. L'offensiva diplomatica iniziata recentemente a Londra ed a Parigi, si riveste di apparenze antitedesche, inducendo alcuni uomini politici polacchi a sostenere la necessità che la Polonia partecipi a tale azione. Bisogna subito ricordare che la massoneria ha combattuto sempre gli interessi polacchi e che la politica internazionale sostenuta dalla massoneria fu sempre contraria alla Polonia e si alleò poi al comunismo per combattere i vari movimenti nazionali affermatisi in Europa. La Polonia, conclude il senatore Kozicki, deve quindi opporsi con tutte le sue forze alla ripresa dell'offensiva massonico-comunista sferrata da Parigi.

### Ginevra dovrà alla fine
#### rendersi conto della realtà

VIENNA, 24

In un articolo sull'impresa italiana in Africa Orientale il *Morgen*, dopo aver posto in rilievo che tutto il mondo ha riconosciuto la grande importanza della vittoria dell'Endertà, nota che i risultati della campagna in Etiopia dimostrano con quanta verità l'Italia potesse affermare a suo tempo a Ginevra che non si trattava per l'Abissinia di uno Stato unitario, ma di un conglomerato di razze oppresse dagli amhara.

*«L'attività* — prosegue il giornale — *del Comando superiore italiano, che, attraverso le più grandi difficoltà e così lontano dalla metropoli, conduce una vittoriosa campagna nell'interno dell'Africa e nello stesso tempo vi reca la civiltà, desta l'ammirazione di tutti coloro che sono scevri da preconcetti. Nello stesso tempo è da rilevare che l'Italia non viene affatto diminuita nella sua posizione di grande Potenza europea dalle operazioni in Africa Orientale. Il Governo italiano prosegue in Europa la politica tracciata da Mussolini di ricostruzione e collaborazione».*

Il giornale ritiene che anche Ginevra dovrà alla fine rendersi conto di tale realtà e aggiunge:

*«I successi del grande Stato amico a noi vicino hanno destato in Austria una lieta eco. L'Italia fascista ha dato una nuova prova della sua potenza e della sua disciplina, all'interno proseguendo imperturbata verso le mete anche nelle più difficili circostanze, ma nel tempo stesso evitando ogni inasprimento della situazione».*

Il *Morgen* conclude esprimendo la speranza che il conflitto riacquisti quanto prima il suo carattere puramente coloniale, come l'Italia aveva sempre indicato.

### Troppa gente ha interesse
#### alla continuazione della guerra

BRUXELLES, 24

Il «Matin» di Anversa pubblica una corrispondenza del suo inviato speciale a Gibuti nella quale è detto fra l'altro, che l'impero etiopico sotto quella pallida e superficiale verniciatura, più immaginaria che reale, di civilizzazione presenta l'aspetto tipico di un paese profondamente barbaro. Il disordine, continua il corrispondente, regna ovunque provocando orrori indescrivibili. Lo stato d'animo della popolazione si rivela con frequenti ribellioni.

Il giornalista prevede che gli avvenimenti precipiteranno ma che sarebbe errore credere facile la soluzione del conflitto anche perchè troppa gente ha interesse alla continuazione della guerra. I numerosi emissari stranieri, che si recano in Abissinia passando da Gibuti, lo dimostrano.

### Il negus nemico dell'islamismo

CAIRO, 24

Kaukam el Siriark pubblica una lettera dell'Emiro Sehid Arsian, in cui documenta la persecuzione dei musulmani in Abissinia e rileva che il negus ha demolito il sultanato di Gimma, unico principato islamitico indipendente.

### Come le legioni romane
#### Un radiodiscorso di Chaplin

WASHINGTON, 24

In un discorso alla radio, Chaplin corrispondente dell'*Universal Service*, ha parlato della sua visita al fronte etiopico con le truppe italiane e le ha paragonate alle legioni romane. Egli si è detto convinto che la marcia degli italiani verso Addis Abebà costituisce un vantaggio, non soltanto per essi e per il paese conquistato ma per l'intero mondo civile. L'oratore ha esaltato in termini entusiastici il vigore fisico e morale delle truppe italiane.

### Un nobile figlio del Friuli
#### gloriosamente caduto in A. O.

UDINE, 24

E' giunta notizia al conte Cesare di Colloredo Mels della morte avvenuta sul campo dell'onore del figlio ing. Roberto, di 29 anni, caduto in una imboscata sulle linee avanzate dell'Eritrea.

Il conte Roberto di Colloredo, laureato all'Università di Padova, era una bella promessa per il Friuli dove, benchè giovane, si era fatto notare per i suoi lavori di bonifica e per i numerosi palazzi da adibirsi a Casa del Balilla in cui aveva dimostrato una preparazione tecnica di primissimo ordine e un ingegno eminente. La scorsa estate il conte di Colloredo, Camicia Nera della prima ora, aveva chiesto e ottenuto di recarsi in A. O. lasciando qui nel Friuli una posizione elevatissima; in Eritrea poi aveva domandato di essere assegnato nei reparti di prima linea, volendo partecipare con i fanti alla vita di guerra. Il suo desiderio era stato esaudito ed egli è eroicamente caduto nell'adempimento del proprio dovere lasciando di sè la luce di un nobilissimo esempio.

### Un mitragliere fiumano
#### eroicamente caduto nell'Endertà

FIUME, 24

Nel combattimento dell'Endertà ha trovato gloriosa morte il soldato Giuseppe Ivanicich, mitragliere della «Sila», di Busi (Mattuglie). Il Segretario federale, non appena gliene è giunta la notizia, l'ha comunicata ai familiari.

### Un reparto di automobilisti
#### lascia Napoli tra vibranti manifestazioni

BARI, 24

*E' partito per Napoli un reparto di automobilisti diretto in Africa Orientale. Gerarchi, rappresentanze, ufficiali e popolo hanno salutato i partenti con un'entusiastica dimostrazione all'indirizzo del Re, del Duce, dell'Esercito e della Milizia.*

### Gli insegnamenti di due discorsi
#### L'organizzazione collettiva mette in pericolo la pace

ROMA, 24

A proposito dei discorsi del senatore americano Borah e del Primo Ministro australiano, la *Tribuna* rileva che sempre più diventa evidente nella coscienza universale che la Lega delle Nazioni, così com'è costituita, sia per la sua incompletezza organica, sia per il suo imperfetto organismo politico, non solo non è in grado di assicurare la pace, ma rischia assai spesso di conseguire lo scopo opposto di scatenare la guerra. Alle numerose testimonianze di molte sperimentate personalità politiche, si aggiungono oggi le dichiarazioni del sen. Borah e del Primo Ministro dell'Australia meridionale Butler, che, per la loro personale autorità e per la importanza degli interessi politici che rappresentano, possono considerarsi dei significativi esponenti della coscienza universale.

E' ancora una volta la politica della neutralità che si contrappone alla politica della sicurezza collettiva e delle sanzioni come strumenti più adatti a non allargare la guerra o, quanto meno, a garantire le Nazioni che vogliono vivere in pace e non partecipare alla guerra. E la constatazione di un tale significativo contrapposto fra neutralità e azione collettiva, a tutto vantaggio della prima, non è nè un'aprioristica affermazione ideologica, nè il frutto di una deduzione teorica, ma il prevedibile risultato di un esperimento in atto, del quale si rendono interpreti le più squisite coscienze politiche.

### Contro i sanguinari del Covenant
#### Un vivace attacco dell'"Action Française"

PARIGI, 24

L'*Action Française* richiama l'attenzione sui pericoli che presenterebbe un inasprimento delle sanzioni e scrive che, se l'embargo sul petrolio si dimostrasse inefficace, a Ginevra si troverà certamente qualche altra cosa. Non si è parlato, continua il giornale, di aprire crediti e di fornire derrate all'Etiopia? La notizia è stata lanciata per sondare l'opinione pubblica? Può darsi. Ma importa mettere in guardia finora l'opinione pubblica francese ed avvertire quelli che volessero trascinarci in una situazione che non accetteremo. Aprire crediti all'Etiopia equivarebbe a fornirla di armi e con ciò fare deliberatamente un atto di ostilità verso l'Italia. Il Governo Sarraut-Flandin è disposto ad associarsi a una simile misura? Si desidererebbe avere delle assicurazioni a tale riguardo. Leggendo ciò che si stampa nei giornali inglesi, si deve convenire che se si volesse spingere gli italiani a risoluzioni estreme, non si agirebbe diversamente. E' del resto, senza dubbio, lo scopo che cercano di raggiungere i settari ciechi e i seguaci arrabbiati del Covenant, la sui influenza rimane sempre molto potente. Questa razza è senza pietà e senza giudizio. Essa precipiterebbe i suoi compatrioti e l'Europa intera in un oceano di sangue, piuttosto che confessare il suo errore. Fino a quando non le si sarà imposto silenzio, rudemente, se ve ne sarà bisogno, il pericolo rimarrà sospeso sulle nostre teste.

### Il Card. Schuster a Roma in aeroplano

ROMA, 24

Proveniente da Milano il Cardinale Schuster è giunto Roma alle ore 15, atterrando all'aeroporto del Littorio, dove è stato salutato da alcuni prelati e dai dirigenti dell'aeroporto.

### Il Duce riceve
#### l'Ambasciatore di Germania

ROMA, 24

*Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia l'Ambasciatore di Germania von Hassel, di ritorno da Berlino.*

### Waldenegg lascia Firenze
#### per rientrare a Vienna

FIRENZE, 24

E' partito per fare ritorno a Vienna, S. E. il dott. Berger Waldenegg, Ministro degli Esteri d'Austria, ossequiato alla stazione da S. E. il Prefetto, dal Console Generale d'Austria a Firenze e da altre autorità e personalità. Quando il treno si è messo in moto, il Ministro ha salutato romanamente.

### Il significato politico
#### del soggiorno di Göring in Polonia

VARSAVIA, 24

La partita di caccia compiuta dal Generale Göring in compagnia del Ministro degli Esteri polacco Beck, nella foresta di Bielowce, è ormai considerata negli ambienti diplomatici della capitale come una dimostrazione politica avversa alla ratifica del patto franco-russo da parte della Camera francese. Nonostante le affermazioni ufficiali che la visita di Göring è stata strettamente privata, gli stessi ambienti la mettono in rapporto con quella recentissima del Ministro germanico Franck a Varsavia e asseriscono che entrambe, senza ombra di dubbio, hanno avuto il significato di dimostrare che la solidarietà polacco-germanica è rimasta intatta nonostante gli incidenti accaduti fra le due Nazioni negli ultimi mesi, come il conflitto di Danzica, la protesta di Varsavia per il trattamento delle minoranze polacche nel Reich, il risentimento polacco per il discorso di Schacht, la riduzione del traffico ferroviario tedesco attraverso il corridoio eccetera. Göring era indubbiamente la persona più indicata per tale missione, si fa rilevare, perchè le sue simpatie per la Polonia, non mai smentite, sono molto apprezzate a Varsavia. Basti ricordare che egli è stato il principale artefice del patto tedesco-polacco.

I commenti dei giornali alla visita del Ministro tedesco hanno generalmente questo tono, che è di constatazione e di unanime compiacimento.

### Il Duce presiede
#### il Consiglio dell'Esercito

ROMA, 24

**Si è oggi riunito a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, il Consiglio dell'Esercito. Erano presenti: S. A. R. il Principe di Piemonte, S. A. R. il Conte di Torino, i Sottosegretari per la Guerra, per la Marina e per l'Aeronautica, il Maresciallo d'Italia De Bono, il Vicesegretario del P. N. F. on. Serena, i Generali Ago, Bobbio, Tua, Guillet, Russo, Pariani, l'Ammiraglio Pini ed i Generali Pinna, Giuliano, De Pigner e Vercellino. Segretario: il Generale Soddu. La riunione, iniziata alle ore 16, è terminata alle ore 19.**

### I torti di Praga verso Roma
#### Un interessante articolo dell'ex Presidente Kramach

PRAGA, 24

Un importante articolo dell'ex Presidente del Consiglio, Carlo Kramach, pubblica il *Narodni List*. L'eminente statista scrive:

*«Confidando sulla sicurezza e sulla difesa della democrazia occidentale, noi non abbiamo fatto che servire gli interessi politici dell'Inghilterra e della Francia e basandoci sull'erroneo presupposto della precarietà del Regime mussoliniano, invece di tentare il mantenimento di buone relazioni con l'Italia, abbiamo approfondito l'abisso con l'Italia attraverso l'antifascismo. Adesso, in nome della cosiddetta sicurezza collettiva e del patto societario, che gli inglesi hanno scoperto solo nel caso abissino, si sono applicate le sanzioni contro l'Italia. Con le sanzioni la guerra non è stata interrotta e per il momento esse non hanno avuto altro risultato che quello di causare gravi danni economici ai Paesi sanzionisti e di dimostrare l'ammirevole patriottismo e la solidarietà dell'Italia fascista. Per l'avvenire le sanzioni serviranno a dimostrare all'Europa centrale ed alla Francia, che l'Italia sa bastare a se*

## DOCUMENTO MAFFEY, PETROLIO, ARMAMENTI
# Eden si sforza di dimostrare l'idealismo britannico
## e insiste su una soluzione conciliativa del conflitto africano

LONDRA, 24

Una spiegazione in sede di interrogazione sul documento di Sir John Maffey, poi un discorso di quasi un'ora e tre quarti del Ministro Eden, preceduto e seguito da violenti discorsi di socialisti e liberali ultrasanzionisti hanno dato il tono alla lunghissima seduta odierna alla Camera dei Comuni, nella quale sono stati trattati molti agomenti di politica estera, ma specialmente il problema delle sanzioni e della Società delle Nazioni.

Il signor Eden ha riaffermato l'intero appoggio del Governo britannico alla Lega e alla sicurezza collettiva, ma ha dichiarato che il Governo stesso non ha preso alcuna decisione circa l'embargo sul petrolio, limitandosi a seguire, almeno per ora, le decisioni che prenderà il Consiglio di Ginevra nella riunione del due marzo. Ha poi espresso il desiderio della Granbretagna di veder composta la controversia italo-etiopica purchè l'accordo si raggiunga attraverso la Società delle Nazioni e più specificatamente attraverso il Comitato dei Cinque. Nello spirito e nella lettera il signor Eden ha riaffermato i principi più noti della sua politica.

#### Svalutazione del rapporto

Davanti ad un'aula colma e a tribune rigurgitanti il signor Eden ha risposto prima della discussione generale alle interrogazioni rivoltegli sul documento pubblicato dalla stampa italiana. Egli ha così dichiarato:

«Una indiscrezione di tale natura deve naturalmente causare una grave preoccupazione al Governo, e tutti gli sforzi sono e saranno fatti per determinarne la causa. Deploro tuttavia ogni ipotesi secondo la quale questo documento rivestirebbe in sè stesso, e specialmente in questo momento, un particolare carattere di segretezza, la cui rivelazione causerebbe gravi imbarazzi al Governo o pericoli all'interesse del Paese. E' ancor meno giustificabile supporre, come lo hanno fatto, credo, i giornalisti italiani, che il contenuto di questo documento sia tale da far ritenere che la politica del Governo sia stata modificata o manchi di sincerità nel conflitto italo-etiopico.

Desidero informare la Camera di ciò che ha dato origine al rapporto compreso in questo documento. Verso la fine del gennaio 1935, quando la situazione abissina causava già qualche preoccupazione al Governo di Londra nella sua qualità di membro del Consiglio della S. d. N., una richiesta fu fatta dal Governo italiano sulla natura e la portata degli interessi britannici in Abissinia. Un Comitato interministeriale è stato immediatamente costituito sotto la presidenza del Sottosegretario permanente alle Colonie, allo scopo di valutare gli interessi britannici in Etiopia e sforzarsi di esaminare al suo giusto valore la misura in cui questi interessi avrebbero potuto essere influenzati da avvenimenti provenienti dall'estero. Desidero precisare che questo Comitato non aveva affatto il Compito di trattare degli obblighi del Governo britannico o di tentare di stabilire il quadro della sua politica. In caso contrario, il Comitato sarebbe stato diversamente costituito. Il suo scopo era unicamente di fissare uno stato di fatto per il quale, evidentemente, le ricerche avrebbero richiesto qualche tempo.

#### Inutile pubblicarlo per intero

In fin dei conti, nessuna risposta specifica fu fatta alla richiesta italiana, dato che nel momento in cui il Comitato terminò i suoi lavori, i rapidi sviluppi dell'attività italiana riguardo all'Abissinia cominciavano a sollevare la intera questione dell'integrità dell'Etiopia e gli interessi personali erano naturalmente subordinati alla nostra qualità di membri della S. d. N. La Commissione ha inviato il 18 giugno il suo resoconto al Ministro degli Esteri, facendo rilevare che l'Inghilterra non aveva in Abissinia alcun interesse importante, ad eccezione del Lago di Tana; delle acque del Nilo Azzurro e di certi diritti di pascolo per le tribù. Posso dire in fatto, che queste conclusioni sono la base cui si è inspirato il Governo in tutte le dichiarazioni autorizzate che esso ha fatto sul conflitto italo-abissino. Questa politica non fu inspirata da alcun movente egoista, o da alcuna intenzione futura, ma unicamente dalla considerazione dei doveri che incombono al Governo in quanto membro della S. d. N. e dall'appoggio senza restrizioni alla dottrina della sicurezza collettiva. Dopo aver passato in rivista gli avvenimenti attuali, io sono arrivato alla conclusione che la pubblicazione di questo documento sotto forma di Libro Bianco non servirebbe ad alcuno scopo utile».

Il deputato socialista Dalton chiede quali provvedimenti intende prendere il Governo per impedire la fuga di documenti segreti del Governo britannico, tanto più che l'indiscrezione commessa dai giornali italiani circa il documento di Sir John Maffey non è isolata. Anche nei mesi recenti sono scomparsi documenti di varia importanza, ma tutti confidenziali e segreti.

Il signor Eden risponde che la scomparsa di documenti segreti è un affare molto delicato e che il Governo prende delle misure serie perchè in futuro non si ripetano simili incidenti. Egli dice poi che non si sa se il documento Maffey pubblicato in Italia sia il frutto di una indiscrezione o di un furto, e che ad ogni modo la fuga del documento avvenne a Parigi durante le conversazioni fra Sir Samuel Hoare e l'allora Presidente del Consiglio francese Laval.

Rispondendo poi ad altra domanda, il signor Eden dice che una severa inchiesta è in corso.

#### Un vivace battibecco

Il deputato socialista Garro Jones chiede se il Governo voglia far conoscere i termini del trattato segreto tra la Francia e l'Italia che sarebbe stato firmato al principio del 1935, come si accenna nel preambolo del documento pubblicato in Italia.

Il signor Eden replica che non sarebbe corretto per un Governo pubblicare informazioni che fossero in suo possesso e riguardanti un accordo fra due Potenze straniere, le quali non avessero creduto opportuno di pubblicare il documento stesso. Lo stesso deputato insiste e domanda anzi se il presente accordo fra Roma e Parigi è secondo i termini della Società delle Nazioni.

Il signor Eden si indigna e risponde che egli si occupa degli affari del Governo britannico e che non ha in mentre di intromettersi negli affari degli altri Governi.

Svolte altre interrogazioni, fra le quali una del deputato Adams — il quale vuol sapere a che data si riunirà il Comitato dei Diciotto, e che domanda anche senza ottenere risposta se il Comitato stesso ha fatto dei passi preventivi per ottenere la cooperazione degli Stati Uniti nella faccenda del petrolio — apre la discussione sulla politica estera il capo del gruppo socialista Lees Smith, il quale in un lungo discorso chiede al Governo l'imposizione piena, intera e immediata dell'embargo sul petrolio contro l'Italia.

Il Ministro degli Esteri tiene a rispondere subito al discorso del capo dei socialisti e fa così il suo debutto alla Camera dei Comuni come Ministro degli Esteri nella sua piena attività. Il signor Eden rileva la violenza del linguaggio tenuto dal deputato Lees Smith e poi traccia il programma del suo odierno discorso, il quale consterà principalmente di tre parti. Dapprima la controversia fra l'Italia e l'Abissinia e la questione delle sanzioni del petrolio, poi dirà qualche parola su certi argomenti che non sono direttamente collegati con quella disputa e infine farà alcune osservazioni sulla situazione internazionale.

#### La macchina sanzionista

«L'appunto principale che l'opposizione ha fatto contro il Governo ed anche contro la Società delle Nazioni, è di essere stati lenti nell'affrontare la disputa africana. In questo appunto si dice che, mentre la Società delle Nazioni era disposta ad agire prontamente, non lo ha fatto perchè il Governo britannico ha voluto invece essere lento nei suoi movimenti. Ciò — dice il signor Eden — costituisce la nostra colpa».

Egli cercherà di dare alla Camera una risposta riguardante la lentezza dell'azione nei mesi fra gennaio e maggio 1935, prima che scoppiasse la guerra.

«Noi allora compiemmo tutti i passi possibili per negoziare e conciliare le due parti. Avremmo dovuto applicare le sanzioni prima che la guerra scoppiasse? Noi le abbiamo applicate solo quando lo permetteva lo statuto della Società delle Nazioni. Siamo stati accusati di lentezza e di esitazione dopo che la guerra era scoppiata. Invece, dopo 10 giorni dall'inizio delle ostilità, l'Italia è stata dichiarata aggressore da un certo numero di Stati e la decisione fu ratificata e approvata da cinquanta Stati membri dell'Assemblea e fu costituito un comitato che doveva proporre quattro misure per l'applicazione delle sanzioni. Queste quattro misure erano: l'embargo contro le armi e munizioni, il rifiuto di crediti, l'impedimento ad approvvigionare l'Italia di certe merci utili alla guerra, il rifiuto dei Paesi membri della Società delle Nazioni di accettare merci italiane.

«L'altro argomento riguardante sempre le esitazioni nostre e della Società delle Nazioni è quello sul problema delle sanzioni del petrolio. Il Comitato di coordinamento e il relativo sottocomitato hanno avuto l'incarico di organizzare queste sanzioni. Essi divisero le eventuali sanzioni in due principali categorie: la prima riguardava le sanzioni che potevano essere applicate e rese effettive da un'azione dei soli membri della Società delle Nazioni; le seconde sanzioni dipendevano circa l'efficacia della cooperazione di Stati non membri della Lega delle Nazioni.

«Per quel che riguarda le sanzioni che possono essere effettive perchè prese dai soli membri della Società delle Nazioni — dice il signor Eden — il signor Lees Smith sembra dare l'impressione che queste sanzioni siano state ineffettive. Questo non è il nostro parere. Le sanzioni finanziarie e il rifiuto da parte della Lega di accettare le esportazioni dall'Italia non hanno un effetto immediato. Esse agiscono gradatamente, riducendo il potere d'acquisto dello Stato aggressore. Le esportazioni normali dell'Italia verso i Paesi della Lega delle Nazioni ammontano a circa il 70 per cento del suo intero commercio estero, e il potere d'acquisto dello Stato aggressore con ciò viene seriamente diminuito. Una Nazione in tale posizione può naturalmente continuare ad acquistare pagando in oro fino a che durano le sue riserve auree, ma in queste condizioni, le risorse di ogni Nazione si indeboliscono e viene il tempo in cui il potere di acquisto si esaurisce.

#### La Lega non è onnipotente ma può fare «parecchio»

E qui il signor Eden esprime la pia speranza che l'Italia gradatamente soffochi nel cerchio chiuso della sua economia. Ma i fatti e le cifre parlano in suo sfavore. La riserva aurea dell'Italia è aumentata, una nuova autarchia economica si va creando e il volume delle importazioni necessarie all'Italia non è molto maggiore delle sue esportazioni nei Paesi non sanzionisti. Il futuro darà nuove delusioni al signor Eden.

«La Lega — continua l'oratore — ha anche considerato le sanzioni che coinvolgono le merci, la vendita delle quali in gran parte dipende da Stati non membri della Lega. L'embargo sul petrolio è una sanzione come qualunque altra e dev'essere giudicata con lo stesso criterio; vedere cioè se la sua imposizione può fermare la guerra, raggiungendo così lo scopo che noi tutti abbiamo come ogni altra Nazione di Ginevra. Noi dobbiamo esaminare il problema con questo spirito ed è con questo spirito che il Governo britannico lo esaminerà e prenderà le sue decisioni. Io non posso dire di più oggi circa queste decisioni, perchè il Governo non ha ancora completato l'esame delle relazioni presentate recentemente dai tecnici e quindi le decisioni del Governo non sono state ancora prese. Il Governo britannico non si allontana dalla sua decisione originale riguardo alle sanzioni sul petrolio, decisione che fu presa nell'ultimo novembre, e neppure è deciso di prendere una parte principale da solo senza che vi sia un'azione collettiva. La Lega deve decidere su questa controversia. Nel frattempo posso assicurare la Camera che la politica del Governo resta quella di mantenersi fedele alla resistenza collettiva contro l'aggressore e che questa politica guida ogni sua decisione nello spirito del Covenant. Non vi sarà alcuna debolezza o esitazione a questo, fino a che la pace non sia firmata. Ho già accennato alla distinzione tra queste sanzioni e quelle che dipendono da Stati non membri della Società delle Nazioni. Questa distinzione è simbolica per illuminare la posizione della Società delle Nazioni. Fino dalla sua nascita la Lega è passata attraverso tre fasi distinte: nei primi anni molti furono coloro che credettero che la Lega potesse arrivare a tutto; poi venne una fase nella quale si credette che la Lega non riuscisse a far niente, ora siamo nella terza fase, nella quale si crede che la Lega può raggiungere molti altri scopi, ma che la sua influenza è inevitabilmente limitata dal fatto che la sua autorità non è universale.

Bisogna riconoscere che questa è una ragione di grave disappunto per noi. Il fatto però che la Lega non è onnipotente non deve indebolire il nostro appoggio. Sebbene la Lega non possa compiere tutto, può tuttavia fare parecchio. Negli ultimi 12 mesi essa ha aumentato la sua autorità e il suo prestigio e col prestigio viene il potere.

#### Una conciliazione è sempre possibile

«Mi rivolgo a un altro aspetto del problema: la lotta in Africa. Io voglio dire una parola circa la conciliazione. La Camera ricorderà che nel settembre scorso fu nominato un sottocomitato del Consiglio della Lega conosciuto sotto il nome di Comitato dei Cinque, per esaminare le basi di un accordo che poteva essere accettabile da tutti i membri della Società delle Nazioni. Questa deliberazione disgraziatamente fu resa pubblica assieme ai termini di certe proposte di massima le quali non furono accettate dal Governo italiano ma che, secondo il Governo britannico, possono ancora rappresentare le basi per ulteriori tentativi di conciliazione.»

Il signor Eden osserva che le sanzioni, almeno per quel che riguarda la Granbretagna, sono semplicemente un mezzo e non un fine. Il fine è il raggiungimento di un accordo dei principi della Lega delle Nazioni il quale ristabilisca le relazioni normali fra le parti in causa. Egli spera che la relazione del Comitato dei Cinque non sia dimenticata nè messa da parte.

«Secondo il Governo britannico, insiste nel dire il signor Eden, il posto adatto per riprendere la discussione per la pace è Ginevra, ove l'atmosfera è sempre favorevole ai membri della Lega i quali desiderano di servirsi dei mezzi che la Società delle Nazioni mette a loro disposizione. Io mi auguro, quando ritornerò a Ginevra per riprendere le discussioni su ulteriori sanzioni, di dire — e di dirlo col pieno appoggio della Camera dei Comuni — in modo chiaro ed inequivocabile che il Governo britannico e la Granbretagna desiderano prendere il loro posto assieme agli altri nell'imposizione delle

sanzioni, ma che prima di ogni altra cosa desiderano di vedere ristabilita la pace su giuste basi fra l'Italia e l'Abissinia. Se le due parti sono ora disposte ad accettare i buoni uffici della Società delle Nazioni della quale ambedue sono membri sono certo che non vi sarebbe alcuna esitazione da parte dei loro colleghi membri della Lega nel convenire che l'organismo del Comitato dei Cinque è ancora in funzione.»

Riguardo alla questione della riforma della Lega delle Nazioni il signor Eden dice che i critici del Covenant si dividono almeno in due campi: quelli che vogliono rafforzare l'articolo 16 perchè non agisce abbastanza rapidamente in modo effettivo, e quelli che vogliono la soppressione dell'articolo 16.

«Io non credo — egli dice — che sia molto facile conciliare questi due punti di vista specialmente oggi.»

### Contro la guerra: armarsi

L'oratore aggiunge che certamente non è questo il momento per proporre un emendamento al Covenant e il Governo britannico non ha alcuna intenzione di fare proposte in questo senso. Nei riguardi della distribuzione delle materie prime il Governo non si è ritirato dalla proposta avanzata da Sir Samuel Hoare.

«Non abbiamo la volontà e il tempo per entrare nell'esame di questo argomento e crediamo che questo esame potrà essere utilmente intrapreso a Ginevra. Il momento propizio dipende da molti fattori, incluso il contegno di certe Potenze. Certamente sarebbe un grave errore pensare che si possa trovare la soluzione di problemi complicati con un colpo di bacchetta magica.»

Il signor Eden comunica poi che il 2 marzo saranno iniziate conversazioni preliminari col Governo egiziano nella speranza di poter poi cominciare delle trattative ufficiali per raggiungere un accordo e dice che il Governo britannico ha la volontà che l'accordo stesso si raggiunga. L'ultima parte del discorso è dedicata al signor Eden alla situazione internazionale.

«Sarebbe puerile negare — dice il signor Eden — che su tutti i settori della Camera non vi sia dell'ansietà circa il futuro, e sarebbe egualmente ingenuo negare che la stessa preoccupazione non si sia sparsa anche sui banchi del Governo. Questa ansietà non può essere diminuita e neppure mitigata dal fatto che il nostro Paese sarà nei prossimi due anni un fattore decisivo negli avvenimenti. Non si alza un gran tributo alla saggezza collettiva del mondo constatando che ora, 18 anni dopo la fine della guerra, — una guerra che coloro che la combatterono assicurarono essere l'ultima di tutte — ci troviamo di fronte a un problema spaventosamente simile nella portata e nel carattere a quello del 1914.

La generazione della guerra si è presa il compito di cercare i mezzi per prevenirne un ritorno, che sarebbe su più ampia scala, delle sofferenze che essa ha provato. Questo è il compito più urgente degli uomini di Stato. Come sarà assolto? Secondo il mio parere il compito non potrà essere raggiunto senza una piena ed attiva cooperazione della Granbretagna; una cooperazione che sarà tanto meglio esercitata e probabilmente la sola effettiva, se appoggiata alla Società delle Nazioni o basata sulla sicurezza collettiva. Fino a che non si avrà un disarmo generale non può essere questione per la Granbretagna di continuare il suo disarmo unilaterale. Quando io osservo gli sviluppi della politica estera, vedo alcune differenti strade sulle quali gli avvenimenti possono svilupparsi, ma qualunque strada gli avvenimenti prendano, appare essenziale che il principale elemento sia per la Granbretagna di essere forte. Ciò è essenziale per qualunque politica estera si voglia seguire colla speranza di successo in un prossimo futuro.

### Il disarmo morto e sepolto

La Granbretagna è fermamente convinta che la sua politica di essere forte nel quadro della Società delle Nazioni è vitale per essa, perchè credo che solo questa politica può assicurare il mantenimento della pace. Se la Granbretagna vuol tenere il suo posto nel sistema della sicurezza collettiva, sono indispensabili due condizioni: la prima è che il sistema sia veramente collettivo; che la sua potenza sia tale da imporsi a qualunque aggressione, qualunque essa sia e da qualunque parte venga; e in secondo luogo che la Granbretagna sia tanto forte da condurre una politica così ferma e così armata da poter tenere il suo posto negli avvenimenti. Il più evidente esempio di felici negoziati circa la riduzione degli armamenti è stato il trattato di Washington, che fu condotto in un tempo in cui la Granbretagna era forte e non debole. Per il momento è evidente che la strada del disarmo — che tutti noi desideriamo seguire — è interrotta...».

L'opposizione interrompe violentemente il signor Eden che non può terminare la frase del periodo. Poi egli riprende:

«Bisogna che questo problema sia tenuto presente dalla Camera. Se voi volete, come tutti noi vogliamo il disarmo, dovete aumentare la potenza e l'autorità della Società delle Nazioni, e questo potere e questa autorità dipendono in considerevole misura, se consideriamo gli avvenimenti degli ultimi mesi, dalla forza armata del nostro Paese. Io non mi dissimulo il vivo rincrescimento di aumentare la spesa degli armamenti, ma ciò è diventato inevitabile. Il timore di un'aggressione non provocata può essere eliminato solo da un graduale rafforzamento della sicurezza collettiva, perchè ogni Nazione si convinca che in nessuna circostanza un'aggressione può aver fortuna.

La fermezza e la potenza della Granbretagna possono mantenere l'autorità della Lega delle Nazioni e ispirare agli altri la necessità di mantenersi uniti. Questo non è un compito facile, ma è possibile solo se noi teniamo il posto giusto per allontanare il ritorno di una guerra mondiale e, secondo me, la probabilità di evitare tale catastrofe esiste solo se noi teniamo in pieno il nostro posto».

Il liberale Sir Arcibaldo Sinclair si dimostra abbastanza soddisfatto delle linee generali del discorso del signor Eden e dice che questo troverà l'appoggio dell'intera opinione pubblica. Nei riguardi del conflitto italo-abissino l'oratore si lamenta che non siano state applicate per intero le misure contemplate dall'articolo 16 del Covenant; ma conclude dicendo che preferirebbe che si trovino i termini di un accordo fra l'Italia e l'Abissinia per chiudere così la controversia, piuttosto che vedere applicate le sanzioni che in gran parte sono inefficaci.

### Attlee per le sanzioni inasprite

Il capo dell'opposizione deputato maggiore Attlee riprende il tema delle sanzioni sul petrolio per incitare ancora il Governo ad applicarle rapidamente. Egli poi spera che il Governo britannico faccia una chiara esposizione dei movimenti della flotta britannica nel Mediterraneo. Nei riguardi delle sanzioni sul petrolio egli si rammarica che si sia parlato di questa misura prima di accertarsi dell'appoggio del Governo degli Stati Uniti. Tuttavia egli è del parere che le sanzioni sul petrolio debbano essere in tutti i modi applicate, perchè saranno efficaci, a suo modo di vedere, anche senza la cooperazione americana.

Il Sottosegretario agli Esteri visconte Cranborn riassumendo la discussione avvenuta fino a questo momento riafferma che la condotta del Governo britannico non è stata guidata da interessi imperialistici in Abissinia e conferma che la relazione Maffey contiene delle ragioni che non sono del tutto conformi a quanto hanno stampato i giornali italiani.

Il Sottosegretario per la Marina presenta quindi il progetto di spese supplementari per circa 7 milioni di sterline (più di mezzo miliardo di lire italiane) di cui quattro milioni e 200 mila sterline circa sono state spese per «misure dipendenti dalla controversia italo-abissina» cioè per la mobilitazione della flotta britannica nel Mediterarneo che ha richiesto oltre a spese straordinarie anche il richiamo di circa 3500 fra ufficiali e marinai e la costituzione di gruppi di reparti speciali a Malta e in Somalia.

L'ex Ministro della Marina nel Ministero laburista, deputato Alexander si oppone all'approvazione di questo progetto con un lungo discorso e propone un emendamento per la riduzione della spesa. Egli fa una carica a fondo contro l'aumento delle spese militari e dice che da questa notte si inizia nel mondo la corsa agli armamenti.

L'emendamento non è accettato dal Governo ed è respinto dalla Camera con 286 voti contro 95. Questo voto implicava anche l'approvazione delle spese straordinarie. E così è finita la seduta.

## Un lungo colloquio Flandin-Cerruti

# La sorte di Locarno e degli accordi di Roma

## motivo di malessere e incertezza in Francia

PARIGI, 24

S. E. Cerruti, Ambasciatore d'Italia a Parigi, è stato stamane ricevuto dal Ministro degli Esteri Flandin, che lo ha trattenuto in lungo e cordiale colloquio.

I giornali parigini si sono affrettati ad annunciare che il rappresentante dell'Italia aveva tenuto a comunicare a Flandin quale sarebbe stato l'atteggiamento dell'Italia in risposta ad una eventuale estensione delle sanzioni. La stampa parigina aveva creduto di interpretare l'udienza di stamane sulla base di un'informazione da Roma della Agenzia *Havas* che è stata pubblicata da tutti i giornali e che dice:

«Essendo corse voci all'estero che l'Italia avrebbe denunciato l'accordo franco-italiano del gennaio 1935 nel caso in cui le sanzioni fossero state aggravate, si precisa negli ambienti autorevoli che se è vero che l'Italia si riserva ogni libertà di azione per rispondere ad un eventuale aggravamento delle sanzioni, la denuncia dell'accordo del gennaio 1935 non è stata ancora prevista. Si fa notare a questo proposito, che la libertà di azione italiana concerne un piano molto più vasto, e che nessuna decisione è stata fissata per il momento in questa materia».

### Tendenza alla moderazione

In verità nessuna comunicazione del genere poteva essere fatta, dato che l'argomento è tuttora oggetto di lavoro da parte delle Cancellerie. E', invece, molto più verosimile che Flandin abbia sviluppato a S. E. Cerruti il programma attuale della Francia in previsione di una possibile iniziativa ginevrina. Il Ministro degli Esteri francese avrebbe tenuto a comunicare all'Ambasciatore d'Italia la sua sorpresa nell'aver visto nella stampa inglese certe informazioni secondo le quali il Quai d'Orsay avrebbe dato al Foreign Office ampie assicurazioni circa la solidarietà francese alla politica sanzionista della Granbretagna. Flandin avrebbe reagito energicamente in questa occasione negando che, da quando egli è al potere, sia mai stato sollecitato di pronunciarsi sull'argomento ed affermando che egli resta completamente libero quindi di esaminare la questione e di dare il suo parere, quando, in possesso di elementi precisi, sarà in grado di esprimere il punto di vista del suo Paese. E', infatti, interesse della Francia restare in secondo piano e lasciare ad altri l'ingrato compito di commettere nuovi errori.

Una volta tuttavia che la Granbretagna avrebbe fatto intendere di voler intraprendere una nuova azione sanzionista, è fuori dubbio che il Quai d'Orsay, agli ordini di Flandin, non opporrà alcuna resistenza malgrado che dalla Presidenza del Consiglio vengano avvertimenti di moderazione per non costringere il Gabinetto Sarraut a difendersi da un nuovo possibile attacco parlamentare pericoloso quanto è già preoccupante quello impegnato in occasione della discussione del patto franco-russo.

Di questa tendenza alla moderazione si trovava un'eco anche in un articolo del *Journal*, prima che fosse conosciuto il testo del discorso di Eden, nel quale era tra l'altro detto che, nel pubblicare il rapporto Maffey, la stampa italiana aveva tenuto a rispondere al rimprovero fatto alla diplomazia italiana che non avrebbe sufficientemente preparato sul terreno diplomatico la impresa etiopica. Secondo il giornale, il Foreign Office ha voluto servirsi dell'impresa italiana per mettere l'opinione pubblica britannica nella necessità di accettare l'enorme sacrificio finanziario per il riarmo dell'Impero, prevedendo il fallimento della politica societaria che è costata alla Francia l'amicizia dell'Italia.

### Dopo il discorso di Eden

La *Liberté* esamina la situazione ginevrina dal punto di vista degli interessi francesi e ricorda che Laval aveva aderito alle sole sanzioni economiche, ottenendo dall'Inghilterra l'assicurazione che le sanzioni non sarebbero state mai aggravate. E' anzi a questa condizione precisa che Laval accettò, tenendo informata l'Italia, di aderire in via teorica ai lavori preventivi degli Stati Maggiori dei due Paesi per un'eventuale assistenza reciproca nel Mediterraneo. L'Italia, che reagirà con la dovuta energia alla risposta della Francia e dell'Inghilterra al «memorandum» italiano per la questione mediterranea, non può, secondo la *Liberté*, non approfittare dell'impressione che suscita il patto franco-russo, che ha rimesso in discussione Locarno:

«Noi — continua il giornale — andiamo dietro all'Inghilterra e alla Russia. Questa subordinazione non potrà avere che effetti deplorevoli: la messa in stato di guerra della zona renana smilitarizzata, la denuncia degli accordi di Roma del 7 gennaio 1935, il ritiro della garanzia di Locarno da parte del Governo italiano che passa così tra le file dei nostri avversari».

Questo generale malessere della Francia sembra destinato ad aumentare dopo il discorso odierno di Eden. Il sanzionismo francese è quello del tipo «fino a un certo punto». Più intelligenti degli inglesi i francesi hanno già capito che la politica sanzionista è inefficace. In tali condizioni, se per la difesa dei principî societari qualche sacrificio bisogna fare, in definitiva non bisogna, secondo la massima dei francesi, comprese le sinistre, esagerare. Per cui il riferimento di Eden a nuove sanzioni ha fatto cattiva impressione, tanto più che l'insistere nel considerare il Comitato dei cinque come la sede naturale di possibili trattative di conciliazione, è considerato a Parigi come equivalente ad affermare che per ora è escluso che si possa parlare di pace. Praticamente infatti nessuno si fa illusioni a Parigi sulle possibilità del Comitato dei Cinque per arbitrare in buona fede il conflitto italo-etiopico.

### L'impressione a Ginevra

## Londra pensa più al riarmo tedesco che al conflitto in Africa

GINEVRA, 24

Le prime impressioni del discorso di Eden ai Comuni rivelano che nei circoli societari si è rafforzato il convincimento che il Governo britannico è ormai più preoccupato del riarmo tedesco anzichè del conflitto italo-abissino. Di tale preoccupazione, secondo questi ambienti, è già un eloquente indizio il piano Hoare-Laval il quale appare ora chiaro che era stato ispirato dal desiderio di indurre l'Italia a porre rapidamente termine alla guerra africana e a riprendere il suo posto nel fronte di Stresa prima che il riarmo tedesco fosse un fatto compiuto.

Molta sorpresa ha poi prodotto l'accenno di Eden alla Commissione dei Cinque, perchè essa negli ambienti britannici di Ginevra era considerata morta e sepolta. *(United Press).*

### Dopo il rapporto Maffey

## Perchè tanto rumore a Ginevra?

GINEVRA, 24

Le rivelazioni sul rapporto Maffey formano ancora oggetto dei commenti di alcuni giornali.

La *Gazette de Lausanne* scrive:

«Il documento è di alto interesse. Esso è in netta contraddizione con l'atteggiamento dei Ministri di Londra, che si dicevano male informati e sorpresi da un'aggressione di cui non avevano prevista la portata e smentisce l'affermazione di Eden, del mese di ottobre, quando egli dichiarava alla Camera dei Comuni, che la Commissione Maffey non aveva terminato il suo lavoro. Da parte di un antico allievo di Eton e di Oxford, continua il giornale, educato nella stretta osservanza dell'onore inglese, ci si sarebbe potuto aspettare altra cosa. Forse la politica è al disopra della volgare morale.

L'Inghilterra era esattamente informata. Essa sapeva che i suoi interessi in ogni modo sarebbero restati sani e salvi, ed aveva preso le sue precauzioni. Ma, allora, perchè fare tanto rumore a Ginevra, perchè tanto appello alla giustizia oltraggiata, perchè tutta la montatura della S. d. N.? Non sarebbe stato meglio che tutto si sviluppasse in sordina? Il documento — rileva più oltre il giornale — incoraggia pure gli antisanzionisti che, nell'Inghilterra intelligente, sono sempre rimasti numerosi e porta un colpo senza dubbio decisivo all'embargo sul petrolio. L'effetto è stato considerevole. In tutta la Granbretagna l'opinione si è commossa».

Sullo stesso argomento la *Tribune de Lausanne* scrive che la pubblicazione del documento ha dimostrato prima di tutto che, all'inizio dell'anno scorso, il Governo di Londra era già al corrente dei progetti di intervento italiano in Abissinia; ha dimostrato poi che questo intervento non inquietava oltremodo l'Inghilterra dato che il Duce aveva, a varie riprese, dichiarato che gli interessi legittimi della Granbretagna, di cui il rapporto Maffey determina l'estensione, sarebbero rimasti pienamente salvaguardati.

## La riunione a Praga

### del Comitato economico della Piccola Intesa

PRAGA, 24

I vari Comitati della Piccola Intesa economica hanno iniziato i loro lavori. La seduta plenaria avrà luogo domani.

## Il patto franco-sovietico

### non verrebbe approvato dal Senato

PARIGI, 24

Due importanti riunioni governative hanno avuto luogo oggi a Parigi: un Consiglio di Gabinetto presieduto da Sarraut e nel quale Flandin ha avuto occasione di fare alcune comunicazioni sulla situazione internazionale, e una seduta dell'Alto Comitato mediterraneo che prosegue i suoi lavori per definire le misure di carattere economico destinate a consolidare il mantenimento dell'ordine in Siria e negli altri territori francesi dell'Africa del nord e che non ha potuto fare a meno di prendere in considerazione l'aspetto politico di cui abbiamo già parlato, delle agitazioni che si manifestano in questi Paesi e che potrebbero estendersi anche alla Tunisia.

### Alla vigilia del voto

I comunicati ufficiali sull'una e sull'altra riunione sono, come al solito, estremamente laconici, ma i problemi che si ricollegano con l'attività britannica nell'ambito del Mediterraneo continuano a formare ampio oggetto di discussione da parte degli ambienti politici e della stampa.

Il Governo di Parigi, stando alle informazioni dei giornali, per delle ragioni che si ricollegano con l'orientamento generale della politica estera francese, dedica la massima attenzione al Patto franco-russo di cui domani seguiterà l'esame, in vista della ratifica parlamentare e che costituisce ancora il punto centrale intorno al quale si è svolta l'esposizione che Flandin ha fatto ai colleghi. Flandin ha indicato il senso generale della dichiarazione che egli farà domani alla Camera, nel caso che la lista degli oratori inscritti a parlare venga esaurita e che la Camera si trovi quindi in grado — ciò che del resto non è ancora ben sicuro — di emettere il suo voto alla fine della giornata.

Nessun dubbio che, pur tenendo conto delle molteplici riserve poste in luce dalla discussione parlamentare, le dichiarazioni di Flandin concluderanno per la ratifica. In quanto alla questione di sapere se il Governo porrà o no la questione di fiducia, è difficile ancora farsene un'idea esatta, perchè indubbiamente la tendenza di Flandin resta quella di lasciare la Camera libera di prendere le sue responsabilità, con la abbastanza comoda scusa di non essere stato lui il negoziatore del Patto. Questo atteggiamento di prudenza appare tanto più logico, in quanto sempre più il Patto franco-russo si rivela come una svolta addirittura capitale della politica francese.

### La temuta reazione germanica

Le reazioni berlinesi alle dichiarazioni di Herriot e il comunicato ufficioso germanico che lascia intravvedere la eventualità che la Germania approfitti della firma di questo Patto per denunciare quello di Locarno, hanno fatto una grossa impressione in Francia e, per quanto la stampa ministeriale abbia sorvolato su questa questione, il timore di vedere volatilizzate le garanzie di Locarno è tornato a imporsi con la maggiore nettezza. Tanto più che le dichiarazioni fatte da Lord Londonderry, ritornato dalla Germania, e la levata di scudi dei socialisti belgi contro la politica di armamenti difensivi antigermanici del Governo di Bruxelles, hanno fatto toccare con mano i rischi effettivi di un conflitto con la Germania, tanto maggiori se gli inglesi seguissero i consigli di Londonderry di non fare mai la guerra alla Germania e se il Belgio si trovasse disarmato.

Tutto ciò ha dato naturalmente esca alla stampa moderata per tornare a scrivere con maggior forza che il Patto franco-russo è uno strumento di guerra, trovando quasi una immediata conferma nei telegrammi venuti da Mosca che parlano del trionfale ritorno in patria del Maresciallo Tukacewski e vantano in termini ditirambici la potenza degli armamenti sovietici, lasciando intendere che la Russia è pronta ad affrontare tutti gli avversari.

Il corrispondente del *Temps* da Mosca conferma con una certa ingenuità questi bellicosi propositi, scrivendo che i capi militari dell'Unione sovietica non esitano a dichiarare che la vittoria è certa contro i nuclei fascisti dell'est e dell'ovest e che la sola questione che essi fanno è di vincere con le minori perdite possibili.

Ora questi entusiasmi guerrafondai non mancano di produrre un vivo malessere a Parigi, dove non si è ancora dimenticato che Tukacewski era nella capitale francese due settimane fa e che vi aveva dei colloqui prevalentemente militari con i rappresentanti del Governo e dello Stato Maggiore.

### Laval contro l'accordo

Anzi, a detta del *Jour*, il Governo e i Generali francesi si sarebbero consigliati proprio con Tukacewski a proposito di quel progetto, di cui sembra ideatore Paul Boucour e che — rilevava ieri la *Republique* — concerneva la costituzione in Francia di un esercito offensivo di mestiere che avrebbe la sua sede sulle frontiere francesi e dovrebbe costituire una massa d'assalto pronta a entrare in azione in qualunque occasione, prima ancora che la mobilitazione fosse terminata.

Questo spiega come anche Laval, che ha ereditato il Patto franco-russo da Barthou e lo portò a compimento, faccia adesso apertamente una campagna contro il Patto nei corridoi del Senato, ove, come già si sa, il detto Patto rischia di rimanere bloccato. Questa probabilità che il Senato faccia andare a monte il Patto, dispenserebbe dal trattarlo più ampiamente, se questa faccenda dell'alleanza sovietica e delle disposizioni che in vista di questa alleanza e della reazione tedesca si pensano di prendere a Parigi, non avesse degli addentellati con questioni che ci riguardano più da vicino.

## Il nuovo Gabinetto siriano

DAMASCO, 24

Tageddin el Hassani, Presidente del Consiglio della Repubblica di Siria ritenendo che con il suo ritiro nelle circostanze presenti, potrebbe facilitare il compito del Presidente della Repubblica ha presentato le dimissioni del Gabinetto a Mohamed Alì Aben. Chiamato dal Presidente della Repubblica a costituire il nuovo Governo, Atta Bey el Ayubi, Ministro della Giustizia nel Gabinetto dimissionario ha così costituito il nuovo Governo: Presidente del Consiglio e Interni: Atta Bey el Ayubi; Giustizia: Sais Gazi; Istruzione Pubblica: Emir Mustafà Khebar; Agricoltura e LL.PP.: Mustafà Kusseire; Finanze: Edmondo Honsoy. I portafogli della Giustizia e dell'Istruzione sono quindi affidati a personalità nazionaliste. Il nuovo Gabinetto si riunisce oggi.

# La Jugoslavia sotto il peso delle sanzioni

## I compensi inglesi insufficenti a sanare lo squilibrio degli scambi

BELGRADO, 24

Il *Vardar*, quotidiano di Skoplje, pubblica un articolo concernente le compensazioni inglesi per le sanzioni. L'articolista, dopo aver constatato che le sanzioni hanno colpito specialmente quei Paesi sanzionisti per i quali il conflitto italo-etiopico ha un'importanza del tutto secondaria, sicchè alcuni di essi hanno dovuto chiedere le compensazioni previste dall'articolo 5 del Patto della Società delle Nazioni, scrive tra l'altro:

### L'accordo con Londra

«Nessuno ignora quali sieno le perdite che le sanzioni causano all'economia jugoslava. Sul totale generale delle esportazioni jugoslave ben 800 milioni di dinari si riferiscono alle esportazioni in Italia, ossia il 20 per cento. L'arresto di una esportazione di questa importanza ha indotto il Governo jugoslavo a chiedere per primo delle compensazioni conformemente alle decisioni della Società delle Nazioni.

Dopo la perdita del mercato italiano, gli Stati che possono essere presi in considerazione per il piazzamento di uno dei principali prodotti che si esportavano in Italia, il legname, sarebbero: la Francia, la Spagna e, in certa misura, la Svizzera. Finora la nostra delegazione non ha conseguito alcun risultato positivo nelle trattative con la Francia. Le trattative con la Svizzera, a quanto pare, non sono nemmeno cominciate; tutto fa presumere invece che la Spagna sia disposta a iniziare trattative per l'acquisto del nostro legname con la clausola della reciprocità. Soltanto l'Inghilterra ha risposto, in una certa misura, alla nostra domanda. Anzi essa ha invitato a Londra, di sua iniziativa, la nostra delegazione commerciale e le trattative hanno portato a un accordo.

### Grazie, ma non basta

Ma in che cosa consistono i compensi accordatici dall'Inghilterra? Se si tien conto che è da escludere il legname, dato che l'Inghilterra si rifornisce da secoli nei Paesi nordici, l'accordo si è limitato alle uova, ai tacchini e al pollame.

L'Inghilterra ci ha accordato un contingentamento di circa 102 vagoni di uova all'anno, a condizione che le importazioni non superino i 15 vagoni mensili; circa 300 vagoni di tacchini, con un limite massimo fino al mese di marzo p. v. di 150 vagoni; 102 vagoni annui di pollame, con un massimo mensile di 15.3. L'effetto finanziario di queste concessioni viene calcolato a 100 milioni di dinari annui, che verranno ad aggiungersi alle esportazioni normali in Inghilterra. La Jugoslavia potrà così compensare una parte delle perdite causate dalle sanzioni, le quali, come si è detto, rappresentano una perdita di 800 milioni di dinari annui.

Questo però non è sufficente. L'Inghilterra nel farci questa concessione ha fatto senza dubbio un gesto di buona volontà e ha fatto comprendere la necessità di aiuto nelle relazioni internazionali. Però questo suo atteggiamento è dettato anche dal nostro costante «deficit» nei riguardi di quel Paese e dall'aumento delle nostre importazioni dall'Inghilterra, come conseguenza delle sanzioni. Prima delle sanzioni noi acquistavamo in Italia prodotti tessili per un valore doppio della somma che ricaveremo dalle predette concessioni britanniche. E siccome in Italia ora non possiamo più comperare, noi ci troveremo costretti a rivolgerci per gli stessi prodotti ad altri Paesi e, in primo luogo, all'Inghilterra! Dato l'aumento dei nostri acquisti in detto Paese, è difficile anzi che noi si riesca portare al pareggio gli scambi commerciali anglo-jugoslavi anche per l'aumento delle nostre esportazioni risultanti dai predetti privilegi».

L'articolista pubblica infine uno specchietto dimostrativo che illustra come l'aumentata importazione di merci dall'Inghilterra non corrisponda a un adeguato aumento delle esportazioni, sicchè permangono, anzi si aggravano, le difficoltà di pareggio per la bilancia commerciale jugoslava.

### Perdite enormi

In una comunicazione da Sarajevo, dopo avere constatato che è impossibile battere la concorrenza scandinava sul mercato inglese, il *Vreme* rileva che l'industria del legname jugoslavo versa in condizioni sempre peggiori. La disoccupazione aumenta in seguito ai continui licenziamenti di maestranze. La *Politika* d'altra parte pubblica un articolo in cui vengono constatate ancora una volta, le perdite enormi che la Jugoslavia subisce in conseguenza delle sanzioni.

## Benes non si recherebbe a Bucarest

### che fra quattro o cinque mesi

PRAGA, 24

Circa le voci di un viaggio a Bucarest del presidente della Repubblica Benes, in questi circoli bene informati si ritiene che si tratti di notizia molto prematura in quanto detto viaggio non potrebbe effettuarsi che fra quattro o cinque mesi e in ogni caso dopo la visita che il Presidente Benes effettuerebbe nelle capitali occidentali.

## La partenza di Hodza da Belgrado

BELGRADO, 24

Il Presidente del Consiglio cecoslovacco Hodza ha lasciato Belgrado oggi a mezzogiorno. In mattinata ha fatto visita ad alcuni Istituti di cultura di Belgrado e ha avuto un breve colloquio non ufficiale con il premier jugoslavo Stojadinovic. Erano convenuti alla stazione, per congedarsi da lui, il Presidente del Consiglio Stojadinovic, i Ministri di Grecia, di Turchia e di Romania, i rappresentanti della Lega ceco-jugoslava e dell'Associazione jugoslava «Sokol», che ha inviato anche un reparto d'onore. Nel suo viaggio di ritorno Hodza passerà per Budapest.

L'ufficiale *Vreme* scrive che Hodza e Stojadinovic si sono accordati di elaborare un nuovo progetto comune per la collaborazione economica fra i Paesi danubiani, che con la mediazione della Francia e dell'Inghilterra dovrebbe essere presentato ai Governi d'Italia e di Germania e degli altri Stati danubiani e che dovrebbe costituire la base di ulteriori trattative.

La *Pravda* scrive a questo proposito che dai colloqui che Hodza ha avuto con il premier jugoslavo risulta come soprattutto debba essere stabilita la sicurezza collettiva tra gli Stati danubiani e come appena dopo si possa procedere alla conclusione di un Patto economico. Dopo i colloqui di Belgrado dovranno ora pronunciarsi l'Austria e l'Ungheria se desiderano una conferenza dei Ministri degli Esteri degli Stati danubiani o meno.

## Il prof. Piccard progetta

### di salire a 31.000 metri

BRUXELLES, 24

Il prof. Augusto Piccard si sta preparando per un nuovo tentativo di ascensione stratosferica con cui spera di battere il precedente primato.

In un'intervista concessa all'*United Press*, il noto aeronauta ha detto che occorreva una spesa di circa 350.000 lire, somma troppo alta perchè possa essere sostenuta da istituti scientifici e perciò egli spera di trovare aiuto da parte di aziende che usualmente sostengono grandi spese per pubblicità.

Piccard conta di poter raggiungere la quota di 31.000 metri. A tale altezza, egli ha osservato, la pressione potrà essere di un centesimo di quella normale nell'atmosfera mentre alla quota di 16.200 metri da lui raggiunta con la prima ascensione fu calcolata a un decimo. Ha soggiunto che si propone di usare un aerostato del diametro di 60 metri e della capacità di 112.000 metri cubi. Quello della prima ascensione aveva una cubatura di 14.000 metri cubi. Farà a meno della radio perchè troppo pesante e di scarsa utilità. Porterà con sè un passeggero, ma questi dovrà essere tanto magro da non superare il peso di 30 o 32 chilogrammi.

Come punto di partenza egli forse sceglierà le vicinanze di Varsavia adatte per la sua posizione geografica e per l'attrezzatura di quella fabbrica di aeronavi. Il noto aeronauta dice che è prontissimo per il nuovo tentativo, ma non ha ancora risolto il problema dal punto di vista del finanziamento.

## Grave incendio

### in uno stabilimento industriale tedesco

REMSCHEID, 24

L'incendio ha distrutto il raffreddatore di olio delle officine del «Deutsche Edelstahlwerke». I pompieri addetti allo stabilimento hanno fatto tutti gli sforzi per evitare che il fuoco si estendesse ai fabbricati vicini e mediante estintori speciali sono riusciti a coprire il serbatoio in fiamme. Quattro pompieri sono rimasti feriti durante i lavori di estinzione.

## Ferroviere sfracellato

### nella stazione di Portogruaro

VENEZIA, 24

Una grave disgrazia è avvenuta alla stazione ferroviaria di Portogruaro all'arrivo del direttissimo da Venezia delle 19.37. Al suo giungere a Portogruaro questo treno viene diviso in due parti: una parte viene avviata verso Tarvisio e l'altra verso Trieste. Mentre si stava compiendo la manovra, alte grida richiamarono l'attenzione del personale ferroviario e dei viaggiatori: un uomo giaceva orribilmente sfracellato fra i binari. Si trattava del ferroviere manovratore Mario Verona, di 34 anni, nativo di Udine. Mentre il Verona era intento ad agganciare alcuni vagoni al bagagliaio che stava arrivando spinto dalla locomotiva, scivolava sulle rotaie bagnate dalla pioggia, cadendo proprio nel momento in cui avveniva l'urto tra i due convogli. Un medico, prontamente accorso, non poteva far altro che constatare la morte del povero Verona, che lascia la moglie e due figlioletti in tenera età.

### Bollettino meteorologico

24 febbraio

| CITTA' | Press. bar. | Stato del cielo e del mare | Temper. Mass. | Temper. Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste... | staz. | coperto, mosso | +11 | + 9 |
| Roma..... | staz. | misto, mosso | +15 | +10 |
| Torino .. | dim. | misto | +11 | + 4 |
| Milano... | staz. | misto | + 8 | + 3 |
| Genova... | staz. | misto, mosso | +13 | + 8 |
| Venezia | staz. | coperto, calmo | +10 | + 7 |
| Firenze... | staz. | coperto | +12 | + 8 |
| Ancona.. | staz. | misto, calmo | +14 | +10 |
| Bologna. | staz. | misto | +11 | + 6 |
| Napoli .. | dim. | coperto, mosso | +17 | +10 |
| Taranto. | dim. | misto, grosso | +16 | +10 |
| Palermo. | staz. | sereno, agitato | +18 | +13 |
| Catania. | dim. | sereno, agitato | +18 | + 9 |
| Cagliari. | dim. | misto, mosso | +15 | + 8 |
| Tripoli.... | aum. | cop., agitato | +23 | +15 |
| Messina.. | aum. | piovoso, mosso | +15 | +11 |
| Trento ... | — | — | — | — |
| Lecce...... | aum. | misto | +16 | +12 |
| Bari........ | var. | piovoso, mosso | +16 | +11 |
| Sanremo | staz. | misto, agitato | +16 | + 9 |
| Bengasi.. | — | — | — | — |
| Rodi........ | aum. | misto, calmo | +17 | +14 |
| Rimini... | staz. | misto, mosso | + 9 | + 5 |
| Foggia.... | dim. | misto | +17 | + 5 |
| Sassari... | dim. | piovoso | +16 | + 9 |

ROMA, 24 (Ufficio presagi) — Situazione barica alle ore 8: Zona di bassa pressione dalle isole britanniche all'Adriatico, attraverso la Germania e con saccatura sulla Valpadana, minimi sull'Inghilterra (742 millimetri) e sulla Dalmazia (742 mm.); alte pressioni sull'Europa sud-occidentale e sulla Russia, con massimi dal Portogallo al Marocco (770 mm.) e sull'alta Russia (772 mm.).

Previsioni emesse alle ore 12 e valevoli per 24 ore: Tendenza generale del tempo: instabile con maggiori perturbazioni sul versante adriatico. Stato del cielo: coperto con piogge sull'Adriatico o sull'Jonio, molto nuvoloso altrove con pioggerelle sparse. Venti: occidentali alquanto forti sul Tirreno, forti libecciali sulle isole, maestrali alquanto forti altrove. Temperatura in diminuzione. Mare: ancora molto agitato, specie presso le isole e sull'Adriatico.

**Bollettino giudiziario.** Magistratura: Rossi, primo pretore Treviso è confermato carica presidente Commissione prima istanza per accertamento e liquidazione danni guerra con sede a Treviso; Prati, giudice Tribunale Treviso è confermato carica primo supplente idem, idem; Mondini, consigliere Sezione Appello Trento è confermato carica presidente effettivo idem, idem con sede a Trento; Poda, giudice Tribunale Trento è confermato carica presidente supplente idem, idem, idem; Macri, consigliere Appello funzioni Presidente Tribunale Trieste è confermato carica presidente effettivo Commissione prima istanza per accertamento e liquidazione danni guerra con sede a Trieste; Alfero, sostituto Procuratore Generale Corte Appello, funzioni Procuratore Re Tribunale Pola, è destinato Procura Generale Corte Appello Milano.

## COMUNICATI

All'esimio chirurgo

**cav. dott. Giulio Simonis**

che con un'abile atto operatorio allo stomaco, splendidamente riuscito, m'ha conservato alla famiglia, la mia perenne gratitudine e riconoscenza.

Mille grazie pure al medico curante **dott. GIOVANNI PAROVEL** ed ai dottori **VITTURELLI** e **NOVACH**, sanitari della locale casa di cura chirurgica «Igea».

**BOSCHINI cav. FRANCESCO**

**AVVISO D'ASTA** - Il giorno 25 febbraio alle ore 14.30 si procederà in Aurisina Cave Favetti, alla vendita di una gru completa, portata 25 tonnellate, verricello elettrico, seghe a filo, perforatrici, pneumatici ed accessori, lama sega diamantata, cinghie di trasmissione, decauville, paranchi, madreviti, utensili fabbro e scalpellino, cavalletti, ferro ecc. **L'Uff. giudiziario. CILENTI**

**AVVISO D'ASTA** - Si rende noto che il giorno 4 marzo 1936, alle ore 14, in Punto Franco V. E. III, mag. 2 A, si procederà alla vendita di macchine da ... e mobili d'ufficio. **Il Cancelliere di Pretura.**

**AVVISO D'ASTA.** Si rende noto che il giorno 4 marzo 1936, alle ore 9.30, in via Coroneo N. 16, nella Sala incanti si procederà alla vendita di una macchina da scrivere, una macchina per caffè espresso e mobili diversi. **Il cancelliere della Pretura.**

**AVVISO D'ASTA.** Si rende noto che il giorno 29 febbraio 1936, alle ore 9.30, ... ste, via Coroneo N. 16, nella Sala ... si procederà alla vendita di due cr... fi d'oro «Record», «Unver». **Il cancelliere della R. Pretura.**

Si rende noto che il 26 febbraio alle ore 10, in Trieste, via Carducci ... procederà alla vendita di due bigliardi ... palle e stecche. **Il cancelliere di Pretura.**

**Grande Albergo della Città**

In tutte le sale terrene della TAVERNA nel NOSTRO ... dalle ore 21.30

**ADDIO AL CARNEVALE**

Servizio di ristorante alla carta
DUE ORCHESTRE

**BALLO**

NESSUN INGRESSO
Il biglietto di ammissione alla ... di lire 20 viene accettato per il valore integrale in pagamento consumazioni
PRENOTARE I TAVOLI

**Prof. A. DEI ROSSI**
ORECCHIO, NASO e GOLA
Foro Ulpiano 6, tel. 99-89; 11-12.30, ...
(angolo via Coroneo, di fronte al Tribunale)
*R. Pref. Trieste 3219-13261 - 6/6/1935*

**Il dr. de NICOLA**
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 16...
**per Malattie cutanee e veneree**
Depilazione - Diaterma - Raggi ultra...
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 9...
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454

**Pralle**

**TRIOFOSFORO**
**Ricostituente - nervino ero...**
La *nevrastenia, l'impressionabilità, la depressione cerebrale* e la *debolezza* ... si vincono col **TRIOFOSFORO RIVALTA** ... tonifica il cuore, rinfranca i nervi e ... tegra la composizione chimica delle ... nervose cerebrospinali, risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. ... la scatola o flac. o L. 62 le 6 scatole ... spedisce racc. franco: *Prof. Dott. P. Rivalta - Corso Magenta, 10 - Milano (9).*
(Aut. Pref. Milano n. 25875: 8-5-35 ...)

**Cura dei postumi dell' Encefalite letargica**
Informazioni a richiesta:
**VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA**
(Aut. Pref. N. 43924 dal 29-12-1934)

**è difficile digestione**

Contrariamente ai condimenti troppo ricchi di grassi animali e d'olio d'oliva che a molte persone riescono indigesti, il

**Super-Cirio**

è un condimento che si digerisce facilmente, non aggrava lo stomaco mentre con il suo contenuto di 4 di proteine, 17-18 di idrati di carbonio e 125 di valore calorifico costituisce anche un alimento appetitoso, saporito e vitaminico dove il pomidoro sano e fresco si presenta con tutta la sua fragranza e le sue sapide attrattive

**Super-Cirio**
significa economia e buona cucina

SUPER CIRIO

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame»

# morto il Gen. Gustavo Fara

## leggendario comandante dei bersa-
## ieri in Africa e nella grande guerra

GENOVA, 24

*ore 19.15 si è spento S. E. il Generale Gustavo Fara, me- d'oro.*

*tizia della morte del valoro- Generale, per quanto attesa, tato vivissima impressione in ove la figura del Gen. Fara polarissima. Giorni fa, era mpaticamente notata la pre- del Principe di Piemonte, il di passaggio a Genova, ha fare una visita all'illustre in- Anche il vivo interessamento e sul decorso della malattia nerale, accresceva l'interesse ttadinanza attorno al letto co comandante dei bersa- nella guerra libica e sulla ra.*

*tizia della morte ha suscitato o cordoglio e autorità e per- genovesi si sono recate in a casa del defunto a espri- e proprie e le condoglianze lità alla famiglia.*

## Vita d'eroe

vo Fara, Generale di Corpo , Luogotenente della M. V. S. atore del Regno, era nato ad ovarese il 18 settembre 1859. i studi militari a Modena.

e gesta cominciarono in Africa, capitano dei bersaglieri quan- 1890, fu occupata Cheren per sotto la nostra protezione le ssulmane della regione.

### L'eroe di Sciara-Sciat

23 ottobre i turchi misero in no un piano d'attacco prepa- segreto accordo con gli arabi ell'oasi, i quali dovevano, du- battaglia, assalire proditoria- nostri alle spalle. Il mattino di rao, dunque, s'iniziò la perfida a Messri a Sciara-Sciat. I no- nero in rispetto gli assalitori a occidente di Tripoli, falciandoli endoli.

lasciava supporre che la batta- se finita quando, invece, a un dal rovescio di tutte le trincee, o graguole di fucilate. L'aggua- cò lì per lì terribile sorpresa; la e era gravissima; ma gli ani- vacillarono. I bersaglieri, con- ali i turchi mossero contempo- nte all'attacco violentissimo, ti da ogni parte, centuplicaro- o ardimento e non piegarono, nemico fosse riuscito a sfon- trincea di difesa verso Sciara- colonnello, tutti gli ufficiali, rono nella mischia ineguale e, o ore di battaglia, l'agguato fu i turco-arabi, decimati, ab- rono l'oasi: la vittoria era

### La medaglia d'oro

a bella pagina fu scritta dal o Fara con la ricognizione di a nel dicembre 1911. Al co- delle truppe di Ain-Zara era eco di imposizioni dei turchi atisi ad Aziziah (dopo perduta aglia di Ain-Zara il 4 dicembre) delle popolazioni che avrebbero ttomettersi all'Italia e fu affi- Fara il compito di una ricogni- proteggerli. Nel cuore di una vosa (19 dicembre) il colon- ara s'inoltrò verso l'obbiettivo ia lenta e faticosa, giungendo attino successivo. Duemila ne- affrontarono con un attacco vio- egli diede battaglia. La fer- bersaglieri e il valore dei gra- ecero argine alla furia nemica o fu respinto dopo due ore ttimenti. Ma il nemico ripre- iva, tentando di avvolgere la a destra e di tagliarle la riti- in-Zara. La battaglia durò si- a: i bersaglieri e i granatieri con le vanghette, con le ma- unghie le buche per riparo e a voce del colonnello ordinò di le baionette, duemila lame o minacciose. I turchi tenten- il loro fuoco divenne timido e segnale del razzo rosso che or- ro di ritirarsi. Il Fara quindi, mirabile marcia in quadrato, ad Ain-Zara, trasportando con 14 morti e 75 feriti. La nuova anza di indomito coraggio e ssime virtù di soldato e di co- valsero al colonnello Fara la e a Generale per merito di Rimase con il nuovo grado m al comando di una brigata pre- il 16 giugno 1912 alla batta- isurata, poi, nel luglio, alla te- a brigata mista, rintuzzò l'au- emica a Gheram. Questa battaglia ebbe la meda- o al valore militare.

### Conquista della Bainsizza

dante della 24.a Divisione, fu dichiarata la guerra al- , passò il confine sullo Iudrio no del 24 maggio 1915 e nel lu- asferì in Carnia. Lasciò il co- della 24.a Divisione e assunse della 4.a, seriamente impegnata ttino; dopo qualche brillante a- mane ferito e dovette essere rico- in un luogo di cura. Prese poi naio 1916 il comando della 19.a , con la quale al Monte Altis- al Passo Buole arrestò l'offensi- ica nel maggio dello stesso an- giugno chiuse la falla che sul onzo era stata prodotta nelle ile dall'attacco con gas asfis-

ardi, nell'agosto, assunse il co- della 14.a Divisione e nel setto- onfalcone si guadagnò una me- d'argento al valor militare. o la 14.a Divisione, dopo lo periodo di vita a Monfalco- mandata in seconda linea, il Fara ebbe l'incarico di costi- a Divisione tutta di bersaglie- la quale, dopo una breve sosta dio Isonzo, costruì una testa di ponte a Bodrez e, ripassato il fiume, salì di slancio sull'altipiano della Bainsizza, fece cadere tutte le difese, comprese quelle di Monte Santo e di Vodice, ciò che gli valse la commenda dell'Ordine militare di Savoia.

### Sul Grappa e al Vodice

Le tristi giornate di Caporetto non tolsero ai bersaglieri del Generale Fara nulla del loro leggendario ardimento: essi tennero testa bravamente al nemico invasore, ne rallentarono la marcia e lo arrestarono prendendo posizione sul Piave. La vicenda della guerra, le necessità create da situazioni strategiche nuove, imposero lo scioglimento della Divisione bersaglieri e il Generale Fara prese allora il comando della 47.a Divisione e si arrampicò sul Grappa, vi stette dal gennaio al maggio 1918 e si guadagnò gli elogi speciali degli alti comandi. Ma quando il Comando Supremo iniziò quel poderoso lavoro di preparazione che ci dette la fulgida strepitosa vittoria, fu ricostituita la 23.a Divisione bersaglieri d'assalto, di cui il comando fu affidato al Generale Fara. Questa è la Divisione che, formata da quattro reggimenti bersaglieri, lottò strenuamente durante l'offensiva del giugno 1918, inchiodò l'avversario ovunque comparve, e che, nella notte del 27 ottobre, balzò brillantemente di là dal Piave, meritando la speciale citazione sul Bollettino ufficiale del Comando Supremo. Il comandante di essa ebbe la rarissima ricompensa di grande ufficiale dell'Ordine militare di Savoia.

### A Fiume e alla Marcia su Roma

Il Generale Fara vide nell'immediato dopoguerra, scatenarsi l'onta rossa contro l'Esercito vittorioso e contro la Vittoria medesima e il suo nobile animo di soldato e di italiano ne soffrì moltissimo. Accorse quindi a Fiume, dove si compieva la leggendaria impresa dannunziana, e aderì al Fascismo con tutto il fervore, poichè in esso vide la rigenerazione dell'Italia, che correva pericolo di cadere in balìa dei sovversivi. Ammiratore ardente del Duce, che chiamava a raccolta tutti gli italiani contro la follia bolscevizzante e per la salvezza della Patria, fu subito uno tra i suoi seguaci più devoti. E, quando suonò l'ora decisiva della riscossa, e la Marcia su Roma fu stabilita, egli vi partecipò, comandando la colonna centrale. Seguì poscia con entusiasmo il sorgere della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale; ne costituì e comandò la seconda zona (Liguria) e, quale Luogotenente generale e infine quale ispettore generale, vi consacrò le sue cure più attive e più affettuose. Ne seguì sempre l'opera con amore paterno ed ebbe la suprema gioia di vederla coprirsi di gloria nell' Africa Orientale.

Pochi anni sono, Gustavo Fara fu nominato Generale d'Armata. Al Senato apparteneva dal 22 dicembre 1928.

La scomparsa di un guerriero illustre e di un ardente fascista piange oggi l'Italia.

## Il mercato dei prodotti tessili

### Un'importante riunione a Roma

ROMA, 24

Si è riunito il Consiglio della Federazione nazionale dei commercianti di prodotti tessili, per esaminare la situazione del mercato dei tessuti e delle materie prime. Constatata la perfetta disciplina delle categorie, il Consiglio ha raccomandato l'applicazione di condizioni tipo di fornitura e pagamento tra grossisti e dettaglianti di tessuti ed ha deliberato una precisa classificazione delle ditte grossiste. Il Consiglio ha poi formulato il voto per una sollecita regolamentazione delle liquidazioni in base a precise norme disciplinari che salvaguardino gli interessi della collettività e tutelino la produzione

Il Consiglio si è compiaciuto della collaborazione in atto fra l'Istituto cotoniero e il commercio, auspicando che tale collaborazione si estenda ad altri settori. Per la requisizione delle lane nazionali, è stato espresso il convincimento che lo Stato, l'agricoltura e l'industria possano essere agevolati dalla utilizzazione delle aziende commerciali rappresentate nelle commissioni regionali di requisizione. In ultimo, il Consiglio ha approvato l'iniziativa per la costituzione di una compagnia di commercianti importatori ed esportatori di prodotti tessili.

## Gli alpini vittoriosi a Garmisch

### festosamente accolti a Roma

ROMA, 24

Questa mattina, alle ore 7, con il diretto di Torino, sono giunti alla stazione di Termini gli alpini che componevano la squadra che ha vinto alle Olimpiadi invernali di Garmisch la gara militare. Come è noto, la squadra era composta dal cap. Silvestri, dal sergente Perenni e dai soldati Sertorelli e Scillico. Ad accogliere la valorosa squadra, che si tratterrà a Roma vari giorni, erano numerosi ufficiali degli alpini.

## Gardini del Direttorio Nazionale volontario in Africa

ROMA, 24

Il *Foglio di Disposizioni* del P. N. F., n. 546, in data odierna, reca:

«Il fascista Dino Gardini, componente il Direttorio nazionale del P. N. F., è stato arruolato, come volontario nell'Arma aeronautica, col grado di tenente pilota e con destinazione in A. O. Durante la sua assenza sarà sostituito dal fascista on. Edoardo Malusardi.

## La Messa al campo

### del primo marzo

ROMA, 24

Alla Messa al campo del 1.o marzo interverranno i Presidenti delle Federazioni provinciali, delle Associazioni mutilati e invalidi di guerra e dei combattenti.

## Gli studenti di Montpellier a Venezia

### per assistere ai Littoriali della cultura

VENEZIA, 24

Gli studenti universitari di Montpellier, giunti a Venezia per assistere allo svolgimento dei Littoriali della coltura e dell'arte, sono stati ricevuti dal Comando dei Littoriali e salutati da un folto gruppo di studenti con a capo il vicesegretario del «Guf», il quale, dopo aver rivolto agli ospiti un saluto cordiale, ha auspicato ad una unione spirituale della gioventù studiosa franco-italiana in difesa della civiltà latina. Il capo della rappresentanza francese ha risposto ringraziando per le amichevoli accoglienze ricevute e confermando come in Francia sia vivo il riconoscente ricordo per l'apporto italiano alla salvezza della Francia durante la grande guerra. La riunione si è chiusa al canto di «Giovinezza» e della Marsigliese e degli Inni della gogliardia fascista.

# L'Italia e la Conferenza navale

## Un rapporto dell'Ammiraglio Biscia - L'attuale situazione impedimento a un accordo

LONDRA, 24

Le delegazioni italiana e britannica si sono riunite per ascoltare il rapporto dell'Ammiraglio Biscia.

Secondo una notizia diramata dalla *United Press* la delegazione navale italiana avrebbe comunicato che l'Italia non è interessata alla conclusione di un accordo navale fino a quando le sanzioni non saranno abolite e ritirati i rinforzi alla flotta britannica nel Mediterraneo.

La notizia si è sparsa rapidissima in tutti gli ambienti della City. Ovunque l'asserita decisione italiana è considerata come un gravissimo colpo alle sorti della Conferenza.

## Progettista che offre agli S. U.

### il piano d'una corazzata di 85.000 tonn.

SANFORD (Connecticut), 24

*Il progettista aeronautico Leicester Barlow ha oggi rivelato di avere offerto al Ministero della Marina a Washington i piani per una nuova superdreadnought che, a quanto egli asserisce, non potrebbe essere seriamente danneggiata nè da proiettili nè da bombe aeree nè da siluri. Egli ha aggiunto che lascierà i piani a disposizione degli Stati Uniti fino a quando il Ministero della Marina di Washington non glieli restituirà dichiarandoli esplicitamente inutili. In questo caso egli li offrirà ai Governi britannico e sovietico, coi quali ha un accordo permanente per l'esame delle sue invenzioni.*

*Si ha da Washington che la notizia dell'offerta fatta dall'ing. Barlow al Ministero della Marina ha avuto largo eco negli ambienti navali della capitale, ove unanime era il giudizio che, tranne qualche elemento di dettaglio, il progetto era fantastico. La stazza della nuova nave è di ben 85.000 tonnellate; essa quindi non potrebbe attraversare il Canale di Panama nè ormeggiarsi in nessun porto del mondo. Di più, essa supera quel limite di 35.000 tonnellate per cui gli Stati Uniti si sono costantemente battuti dal 1921 ad oggi.*

## Un aeroplano da combattimento

### che farà 640 km. all'ora?

LONDRA, 24

La *Morning Post* annuncia che il Ministro dell'Aria inglese si occupa attualmente dei piani di costruzione di un nuovo aeroplano da combattimento, che raggiunge la velocità fantastica di 400 miglia all'ora, cioè circa 640 km. Si tratta di una macchina a due motori, provvista di due cannoni da 20 mm. e di mitragliatrici.

## Esperimenti di lancio in America

### di aeroplani-razzo

NEW YORK, 24

Importanti esperimenti di lancio di due areoplani razzo sono stati oggi compiuti lungo le coste vicine alla metropoli. Gli apparecchi, ch'erano di minuscole proporzioni, sono stati lanciati da una catapulta ed erano naturalmente con pilota automatico.

Il primo, dopo aver regolarmente preso quota, è caduto in mare perchè il pilota automatico si è rivelato troppo lento rispetto all'altissima velocità raggiunta, e il secondo ha subito eguale sorte per la rottura di un'ala, dovuta all'eccessivo sforzo sostenuto per la stessa causa.

I tecnici però si sono dichiarati egualmente soddisfatti dei risultati, riconoscendovi un notevole miglioramento rispetto a quelli delle precedenti esperienze. L'apparato propulsore dei due aeroplani era alimentato da una miscella di ossigeno e alcool. (*United Press*).

## Il digiuno quaresimale attenuato

### per disposizione del Pontefice

ROMA, 24

*In tutte le chiese di Roma, ieri è stata data lettura della notificazione del Cardinale vicario, riguardo alla prossima Quaresima. Per quel che concerne la prescrizione del digiuno, il Pontefice ha voluto quest'anno mitigarne il rigore, certo in vista dei sacrifici imposti e lietamente accettati, dalle sanzioni, per la restrizione dell'uso delle carni.*

*«In tutti i giorni di Quaresima — dice la notificazione — eccettuate le domeniche, si deve osservare il digiuno da tutti i fedeli dai 20 compresi ai 60 anni incominciati. La legge del digiuno prescrive che non si faccia che un solo pasto al giorno, ma non vieta di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, regolandosi per la quantità e la qualità secondo le disposizioni della Santa Chiesa».*

*Ora ecco che mentre gli altri anni, come antica consuetudine, era escluso nella prima refezione l'uso dei latticini e, naturalmente, per le tempora, l'uso della carne, per la prossima Quaresima che si inizierà il 26 e terminerà l' 11 aprile al mezzogiorno del Sabato Santo, per la diocesi di Roma, Pio XI si è degnato concedere: 1) che in tutti i giorni indistintamente, eccettuati i soli venerdì, si possa nell'unico pasto far uso di carne; 2) che nelle due prime refezioni siano permesse le uova e i latticini in tutti i giorni, senza alcuna eccezione.*

## Carabinieri decorati al valore

ROMA, 24

Con R. Decreto sono state conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

Medaglia d'argento: Giustino Vincenzo da Palagonia (Catania) carabiniere Legione Padova (alla memoria); Di Giovanni Nicola, da Cassino, milite 8.a Legione Milizia Forestale; Oliviero da Vieste (Foggia) carabiniere a cavallo, Legione territoriale Bari; Lisi Domenico, da Gattatico (Reggio Emilia) brigadiere a piedi Legione carabinieri di Genova; Gadda Eligio, da Solviate Olana (Varese) carabiniere a piedi, Legione carabinieri Catanzaro.

## Il felice debutto a Roma

### della «Compagnia del nuovo teatro»

ROMA, 24

Questa sera al Teatro «Eliseo» hanno avuto inizio le rappresentazioni della «Compagnia del nuovo teatro», costituita tutta da giovani. E' stato dato il lavoro «Lunga marcia di ritorno», tre atti di Mario Federici.

Assisteva alla rappresentazione un pubblico elegantissimo fra cui gli Accademici d'Italia Bontempelli e Pirandello. L'esito è stato favorevole. Complessivamente si sono avute una quindicina di chiamate all'autore e agli interpreti. Ottima la regia di Bragaglia.

L'inizio di questa nuova formazione, che si propone di presentare al pubblico un repertorio tutto di giovani, ha avuto un esito dei più lusinghieri.

### Fogli di disposizioni

## Norme per le domande degli operai

### che intendono recarsi in A. O.

ROMA, 24

Con recenti Fogli di Disposizioni il Vicesegretario del Partito ha richiamato l'attenzione dei Federali in merito alla presentazione delle domande degli operai che chiedono di essere assunti per i lavori in Africa Orientale. Tali domande dovranno essere indirizzate agli uffici di collocamento presso i Consigli provinciali dell'economia anzichè al Ministero delle Colonie.

Ha dato notizia dell'istituzione nei gruppi rionali della Federazione dei Fasci di Combattimento di Palermo di speciali Ricreatori del Duce, particolarmente dedicati ai bimbi bisognosi dei richiamati e dei volontari in . O.; della costituzione presso il Museo storico di Bari di una speciale sala che raccoglierà la documentazione del contributo della provincia alla Casa della Rivoluzione ed ha segnalato gli opportuni lavori di rimboschimento promossi nella provincia di Enna.

Con gli stessi Fogli il Vicesegretario, dopo aver comunicato le avvenute ispezioni effettuate senza preavviso nelle province di Brescia, Vercelli, Bologna e Treviso, ha richiamato l'attenzione delle fiduciarie dei Fasci Femminili sulla necessità di diffondere i prodotti italiani di cucito e di ricamo

## Il primo grande ricevimento

### di Edoardo VIII

LONDRA, 24

Edoardo VIII terrà il primo grande ricevimento del suo regno il 18 marzo alle ore 11.30. Durante la cerimonia saranno presentati al nuovo Sovrano un grande umero di ufficiali dell'Esercito e della Marina, funzionari e diplomatici.

## L'anniversario della nascita di Washington

### celebrato in tutti gli S. U.

NEW YORK, 24

In tutti gli Stati dell'Unione, le Associazioni patriottiche hanno organizzato grandi feste in occasione dell'anniversario della nascita dell'Eroe nazionale e fondatore dell'Unione, Giorgio Washington. Un pellegrinaggio ininterrotto si è avuto davanti alla tomba di Washington. Gli avversari del Presidente Roosevelt hanno svolto l'occasione per attaccare il Governo attuale, facendo rilevare le qualità esemplari del primo Presidente della Repubblica.

## La cittadinanza austriaca tolta

### all'ex Vicecancelliere Winkler

VIENNA, 24

La Direzione di polizia comunica che nei riguardi dell'ex Vicecancelliere e capo del partito agrario Francesco Winkler è stata decretata la perdita della cittadinanza austriaca. Il Winkler, dopo il «putsch» nazista dell'anno 1934, risiedeva all'estero: dapprima in Svizzera, ove aveva pubblicato un libro contro l'attuale Governo austriaco

### La situazione in Estremo Oriente

## Minami spera che la guerra

### possa essere evitata

HSING KING, 24

Il Generale Hiro Minami, Ambasciatore giapponese nel Manciukuo e Comandante generale dell'Armata nipponica del Kwantung, ha fatto le seguenti dichiarazioni sull'attuale situazione nell'Estremo Oriente:

«Spero ancora che la guerra possa essere evitata. Gli incidenti veramente deplorevoli verificatisi con rapida successione negli ultimi tempi al confine mongolo-sovietico sono tutti avvenuti in settori dove il confine non è esattamente definito e segnato sul terreno. Desideriamo tutti che i rapporti fra le due Nazioni alle frontiere siano dei più cordiali e solleciteremo quindi la più completa delimitazione dei confini. Personalmente ritengo poco probabile che questi incidenti, sui quali si è fatto tanto rumore, possano provocare un conflitto vero e proprio fra l'Unione sovietica e la Mongolia».

Ciò non di meno la tensione alle frontiere aumenta continuamente e provoca malcelate apprensioni dalle due parti. Le dichiarazioni di Minami per la sollecita delimitazione dei confini sono interpretate nel senso che anche il Giappone si adopera attivamente al successo della Commissione mista d'inchiesta e di soluzione dei problemi confinari pendenti fra il Manciukuo e il suo vicino, e, d'altra parte, è risaputo che i Soviet hanno ammassato ai confini della Manciuria 200.000 uomini in perfetto assetto di guerra, 900 aeroplani e 100 carri armati

## Il nuovo Ministro giapponese

### a Bangkok

BANGKOK, 24

Si annuncia che il Ministro giapponese a Bangkok, Yaade, ha deciso di dimettersi dalle sue funzioni, per ragioni di salute. Successore sarà il capo dell'Ufficio degli affari dell'Estremo Oriente al Ministero degli Esteri di Tokio. Questa nomina sembra indicare che Bangkok è da considerarsi, dopo Nanchino, come il punto più importante della politica giapponese dell'Estremo Oriente.

## Opuscoli comunisti scoperti

### a bordo di una nave americana

LOS ANGELES, 24

Il servizio segreto del Ministero della Marina ha scoperto un'organizzazione per diffondere il malcontento tra gli equipaggi della flotta americana. Due donne sono state arrestate sotto l'imputazione di propaganda sovversiva ed altre cinque sono state fermate per complicità. Gli arresti sono avvenuti a bordo della nave da battaglia «Mississippi», dove le donne sono state scoperte da alcuni ufficiali mentre nascondevano in vari locali della nave degli opuscoli, in cui gli ufficiali sono aspramente denigrati e i marinai soon sollecitati a rifiutare il prolungamento della ferma e ad aderire alla Terza Internazionale e ad altre organizzazioni sovversive.

## L'Ohio disgela

### e allaga le campagne

EVANSVILLE, (Indiana), 24

Cinquecento persone sono già senza tetto e ben 2500 famiglie si accingono a lasciare le loro abitazioni nella vallata dell'Ohio, in conseguenza di eccezionali inondazioni provocate dal rapidissimo disgelo delle 76 miglia di corso del fiume Ohio, congelatosi durante la recente ondata di freddo. I tecnici asseriscono che molti milioni di tonnellate di ghiaccio si sono liquefatti in meno di ventiquattro ore in conseguenza del repentino cambiamento di temperatura: dove due giorni fa era freddo intenso, oggi il termometro è salito di parecchi gradi sopra lo zero. Gli straripamenti dell'Ohio sono numerosi e continuano ad aumentare. Già migliaia di ettari di terreno coltivato nell'Indiana e nel Kentucky soon completamente sommersi In molti punti della riva del fiume una folla eccezionale assiste allo spettacolo, insolito per queste regioni, della deriva dei ghiacci.

## 50 sotto zero ad Arcangelo

ARCANGELO, 24

In seguito ad una eccezionale ondata di freddo, che ha fatto scendere il termometro a 50 gradi sotto zero, si registrano diversi decessi per assideramento.

## Piroscafi rimasti incagliati

### per una eccezionale bassa marea

ASKBAD (U.R.S.S.), 24

Le acque del golfo di Didkeasnovodsk si sono notevolmente abbassate in seguito ad una eccezionale bassa marea. Numerosi piroscafi sono rimasti incagliati, mentre altri hanno riportato gravi falle. Le autorità sovietiche hanno organizzato i primi soccorsi.

## Un piroscafo carico di fiammiferi

### incendiato nel porto di Gravesend

GRAVESEND, 24

Il piroscafo russo «Smolmy», carico di fiammiferi, si è incendiato. Le fiammate paurose che escono dai boccaporti costituiscono un pericolo per i piroscafi ancorati nelle vicinanze, che si stanno allontanando in tutta fretta.

## Un rione di Rostof in fiamme

### Numerosi morti e feriti

ROSTOF (URSS), 24

Un pauroso incendio è scoppiato in un quartiere popolare. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno attaccato l'intero quartiere. Si lamentano morti e feriti, tra i quali alcuni bambini.


**Badate a quel malanno!**

Non lasciate inceppare la vostra attività da vertigini e disordini urinari. Non tollerate che le vostre notti siano disturbate da debolezza della vescica. Questi disturbi provengono da impurità lasciate nel sangue da reni deboli e difettosi e possono ben presto peggiorare.

Evidentemente la cosa da fare è di venire in aiuto dell'apparato urinario col minor possibile ritardo e il modo più sicuro di effettuare ciò è di prendere le Pillole Foster per i Reni, il diuretico efficace che ha un «record» unico di successi. Può essere preso con sicurezza tanto da uomini che da donne ed è raccomandato per renella, cistite e per altri disturbi vescicali. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44). Fabbricate in Italia. (Aut. Pref. Milano, N. 54227/1935).

Pillole **Foster** per i Reni



**LUBRIFICANTI**

per tutti i motori
per tutti i veicoli
per tutti i macchinari

**FIAT**



Fiaba 2000:

**SESTRIERE!**

La più moderna e organizzata stazione di sports invernali delle Alpi

2030 Colle — Funivia — 2550 Banchetta — Funivia — 2600 Sises



**Per la salute delle donne convalescenti tutto ciò che vi è di meglio è il Proton.**

**Esso ridona rapidamente le forze e l'appetito.**

(Aut. Pref. Torino n. 0043-15-3-1928-VI) P-123



**FERROVIE DELLO STATO**

**PER GLI SPORTS INVERNALI**

**BIGLIETTI FESTIVI**

PER

**QUALSIASI PERCORSO FINO A 250 KM.**

CON LA RIDUZIONE DEL

**70%** per comitive composte di almeno cinque persone

**50%** individuale

**PARTENZA:** dalle ore zero del giorno che precede il festivo alle ore 24 del giorno festivo

**RITORNO:** dalle ore zero del giorno festivo alle ore 12 del giorno che segue il festivo

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

# CRONACA DELLA CITTÀ

## I nostri Caduti in Africa Orientale

Si leggono oggi i primi nomi di Caduti di Trieste nelle battaglie che l'Italia sta combattendo nell'Africa Orientale per l'espansione della civiltà e per compiere la missione alla quale da cinquant'anni si è votata col suggello del proprio sangue. Ci commuove di solenne mestizia la fine eroica di queste giovani vite, e la lagrima che sgorga dagli occhi nel ricordarle non ammollisce, ma umanamente convalida, la fierezza che sentiamo di questi prodi e l'ammirazione virile del loro sacrificio.

Trieste, che al pari di tutte le città e contrade irredente, ha dato tanti volontari alla Patria nella guerra di liberazione, che tanti ne ha dato anche per questa guerra necessaria scoppiata sul continente africano, è unita oggi alle altre regioni italiane non solo nel volontariato dei singoli, ma nel disciplinato amore e nel dovere militare di tutti i suoi figli, e annovera questa volta i primi sacrifici di vita in una guerra della Nazione. Gli altri italiani combatterono la loro prima guerra nazionale nel 1866, quando alla chiamata della Patria obbedirono per la prima volta i soldati del settentrione, del centro, del mezzogiorno d'Italia; ancora mancavano i veneti e i romani, e questi si ritrovarono al fianco dei loro fratelli e affrontarono con loro la morte nelle successive prime campagne dell'Africa Orientale, nella guerra di Libia e dell'Egeo e nella grande guerra. Oggi per la prima volta, dopo la riunione degli irredenti alla Patria, è intrapresa dall'Italia un'azione guerriera. Ed è l'ora nostra. Anche noi, come gli altri italiani, le diamo i nostri soldati, piangiamo e onoriamo i nostri morti sotto la bandiera della Patria comune.

Vede il pensiero inchinarsi il tricolore sulle loro salme generose ed avvolgerle, e unendosi riverente e commosso alla tristezza delle famiglie, la sente pure confortata dalla luce della Vittoria, che sarà anche perpetua luce su questi nostri cari gloriosametne caduti.

### Sergente Antonio Albanese

*Era di modesta famiglia ed aveva fatto parte come Avanguardista del Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?» di Guardiella S. Giovanni, abitando in quel rione. Si era dedicato con entusiasmo al pugilato ed attiva era stata la sua preparazione presso la fiorente sezione pugilistica del «Quis?», finchè si allontanò da Trieste per trasferirsi, per ragioni di lavoro, a Roma, ove si iscrisse subito a quel Fascio di Combattimento.*

*L'Albanese, prima del richiamo alle armi, lavorava in qualità di verniciatore. Lascia la moglie e un bambino. Era nato il 2 maggio 1911. Da Roma era partito, richiamato con la sua classe, esattamente un anno fa. Venticinquenne, dalla figura atletica, ricopriva il grado di sergente in un reparto di lanciafiamme, del 46.o Fanteria.*

*Egli è caduto da valoroso nelle prime ondate di assalto il 13 febbraio nella battaglia dell'Endertà ed ha legato il suo nome, alla cui memoria si inchinano i gagliardetti fascisti, alla grande vittoria.*

### Soldato Andrea Boltar

*Richiamato in servizio era stato inviato al IX Centro automobilistico a Bari, donde era partito per l'A. O. Prima del richiamo lavorava in qualità di meccanico autista. In Colonia aveva fatto parte di autocolonne, con le quali aveva raggiunta la linea di combattimento. E' morto a 24 anni, durante le ultime operazioni nell'Endertà.*

### Camicia Nera Vittorio Pigatti

*Nato nel 1910. Entrò alcuni anni or sono nella 58.a Legione San Giusto della Milizia, prestando diligente servizio presso il Comando della Legione e presso i reparti confinari. Partì entusiasta il 1.o maggio 1935. Inquadrato nei battaglioni del Gruppo Diamanti come telefonista, prese parte a vari combattimenti. Cadde eroicamente il 21 gennaio durante gli aspri combattimenti nel Tembien.*

### Iginio Pez

*Iginio Pez, della classe 1910, figlio di un combattente è morto nell'adempimento del suo dovere il 22 gennaio nella battaglia del Tembien; apparteneva al reparto carri armati e la sua eroica morte lascia largo rimpianto nella popolazione del Comune di S. Canziano d'Isonzo, dove è nato.*

## Nel Partito

**F. G. C.**

Corso di motoscuola. *Tutti i Giovani Fascisti iscritti al corso di motoscuola, dovranno presentarsi giovedì 27 corr. alle ore 19, al Comando federale.*

Inaugurazione del corso di motoscuola. *L'inaugurazione del corso di motoscuola avverrà venerdì 28 corrente alle ore 20. Tutti gli iscritti dovranno perciò trovarsi per tale ora in via dell'Istituto n. 15, nella sede del Moto Club.*

Corsi di specializzazione. *Tutti gli ufficiali addetti ai corsi di specializzazione, si presenteranno giovedì 27 corr. alle ore 20 al Comando federale.*

## Orario dei negozi per oggi

L'Unione dei commercianti comunica che per effetto dei vigenti contratti di lavoro, oggi martedì, ultimo giorno di Carnevale, chiudono alle ore 13 soltanto i negozi di drogheria. Le macellerie, per disposizioni già vigenti, chiudono tutto il giorno.

## Deliberazioni della Giunta Provinciale

La Giunta provinciale amministrativa, nella seduta 20 febbraio 1936-XIV, ha preso le seguenti decisioni:

Provincia: Premi di operosità a tre dipendenti (Rinvia); Esonero parziale dalle tasse scolastiche a Furlani Olga (Rinvia); Sussidio ad un impiegato avventizio (Approva con osservazioni). Trieste: Contributo di lire 35 mila all'Artigianato per acquisto di attrezzi da pesca (Approva); Assistenti sanitarie - contributo 1936 (Approva); Ospedali Riuniti e Società Amici dell'Infanzia - raggruppamento (Parere favorevole). Trieste-Firenze: Gentili Pericle - ricorso duplice tassazione valore locativo (Esprime parere); Trieste-Forlì: Orzinculo Luigi - ricorso valore locativo (Esprime parere); Trieste: Variazioni al bilancio di previsione esercizio 1935 (Approva); Risarcimento danni alla «Compagnie Nouvelle des Châlets de Commodité» per rimozione chiosco in piazza Hortis (Approva); Della Savia Renato - ricorso contributo utenza stradale (Accoglie in parte); Vittor Ida ved. Sacchi - ricorso licenza commerciale (Accoglie); Illuminazione Basilica S. Giusto (Approva); Fondazione Zanetti - liquidazione parcella all'avvocato esecutore testamentario (Rinvia); Regolamento circolazione sulle strade pubbliche del Comune (Approva); Aumento indennità di vetture a due medici di settore (Approva); Congregazione di Carità - tariffa per prestazioni di culto (Approva); Riosa Orsola ved. Franza - domanda restituzione deposito cauzionale (Ratifica); Forti Guglielmo - ricorso licenza commerciale (Accoglie).

Senosecchia: Contributo biblioteca del Dopolavoro - istituzione nuovo articolo in bilancio (Approva); Variazioni al bilancio - liquidazione diritti al veterinario (Approva). S. Dorligo della Valle - Contributo S. A. P. (Approva); Fogliano: (Rateazione debito spedalità arretrate verso Ospedale Gen. F. B. F. Gorizia (Approva con osservazioni); Compenso al sagrestano pel 1936 (Approva); Compenso al curato per servizi prestati nell'interesse del Comune (Approva). Sesana: Variazioni al bilancio per pagamento contributi alla Cassa di Previdenza (Rinvia). Grado: Ulteriore contributo al Magistrato alle Acque - riparazione spiaggia della Rotta (Approva); Contributo integrativo alla Congregazione di Carità per assistenza indigenti (Approva). Postumia-Grotte: Regolamento consulenza tecnica (Approva). Monfalcone: Affittanza terreno comunale alla Società «Adria» (Approva); Sussidio straordinario al canicida (Approva). Cave Auremiane (Perhavec Francesco domanda esonero deposito cauzionale (Ratifica). Duino-Aurisina: Applicazione imposta sugli animali caprini (Approva).

## La conferenza Vidali
### al Circolo di cultura dei professionisti e artisti

Giovedì alle ore 20.30, avrà luogo nella sala maggiore del Circolo (sede dell'ex Circolo Artistico, via S. Nicolò 7) un'interessante conferenza del chiaro avv. prof. Dino Vidali, della nostra Università, sul tema: «La libertà dei mari vista dagli inglesi».

Il conferenziere trarrà lo spunto dalla celebre controversia storica nella quale, sostenitori di due opposti concetti, furono il Grozio ed il Selden.

**Orario per i saloni da barbiere e parrucchiere.** La segreteria provinciale dell'artigianato comunica che i saloni da barbiere, parrucchiere ed affini oggi, martedì grasso, osserveranno l'orario normale.

**Condoglianze.** E' morto l'altro giorno a Bologna, a soli 41 anni, dopo brevissima malattia, il cav. Alfredo Badalotti, funzionario di quel Comune. Esprimiamo ai parenti tutti e in particolar modo all'egregio ing. Aldo Badaletti, direttore dell'Ufficio Lavori Pubblici del nostro Comune, fratello del defunto, profonde condoglianze.

## Una conferenza del dott. Baldassi
### all'Università di Milano

Il concittadino dott. Giovanni Belloni, che da parecchi mesi si trova all'Istituto di patologia generale della R. Università di Milano retto da S. E. il prof. Rondoni, per dar compimento ai suoi studi speciali, mercoledì scorso, 19 febbraio, ha tenuto una conferenza sul tema: «Colorimetria nella biologia», presenti, oltre il prof. Rondoni, numerose alte personalità del mondo medico e scientifico della metropoli lombarda. La conferenza si è chiusa salutata dagli applausi e dal vivo consentimento dei presenti.

## ASTERISCHI

### Funzionario festeggiato

Con una manifestazione improntata a cordiale cameratismo è stato ieri festeggiato al Lloyd Triestino il cav. Silvio Cavalli, in occasione del suo collocamento a riposo dopo quarant'anni di assiduo e apprezzato lavoro presso la Compagnia. Il cav. Cavalli, entrato in servizio nel febbraio 1896 e nominato capo-ufficio nel 1919, ha poi ricoperto per lunghi anni il posto di capo della revisione, prodigando, nello svolgimento della sua attività ogni migliore energia e meritandosi la stima e l'affetto dei superiori, dei colleghi e di tutti i dipendenti. Nel luglio dello scorso anno, lasciato il posto di revisore-capo, era stato chiamato ad altri incarichi. Funzionario tra i più apprezzati per doti di mente e intelligente operosità, ha dato costantemente prova di elevato sentimento del dovere e delle non comuni qualità che fin dagli inizi della sua carriera l'avevano designato a posti di particolare importanza. Tutti i colleghi dell'Ufficio revisione e molti funzionari di altri uffici si sono uniti intorno al cav. Cavalli per una simpatica cerimonia di commiato, durante la quale il capo-sezione si è reso interprete dei sentimenti di affettuosa estimazione dei compagni di lavoro ed ha ricordato i molteplici meriti del festeggiato, cui è stato infine presentato un bellissimo dono-ricordo. Al cav. Cavalli, fascista della prima ora, i più fervidi voti augurali.

### Alle Industrie Femminili

Giovedì prossimo cessa la svendita straordinaria dei lavori eseguiti dalle Industrie Femminili di piazza della Borsa 9. Le signore che vogliono approfittare della bella occasione si affrettino a rifornire il proprio guardaroba con confezioni di pregevole fattura.

### Notte di Carnevale al Continentale

Stasera grande cena di addio al Carnevale al Ristorante Continentale. Orchestra, gaiezza, «cotillons».

### A 100 giorni dalle sanzioni

da Alberti, in via Mazzini 19, si trovano sempre le note prelibatezze: una superiore galantina di pollo, una speciale crema di selvaggina, dell'insalata tricolore, degli squisiti salami cotti, del prosciutto cotto dell'Alto Adige ed altre ricercatezze del genere.

### Non ha capito niente!

Quante volte, dopo aver inviato istruzioni urgenti ad un vostro corrispondente lontano, vi accorgete dalla risposta o, peggio, dall'esecuzione, che è sorto fra voi un equivoco. — Non ha capito niente! — dovete esclamare con tono disperato; e di nuovo a scrivere, a spiegarsi, a raccomandare. Intanto una settimana preziosa è passata. Sarebbe stato molto meglio telefonare. In pochi minuti vi sareste intesi alla perfezione. Il telefono interurbano funziona in qualsiasi ora del giorno e della notte, con modica spesa e grande rapidità. In molti casi è anche possibile fruire di notevoli ribassi: del 50 per cento nei giorni festivi; del 40 per cento dopo le ore 20, per le abitazioni private; del 20 per cento dopo le ore 21 per gli altri abbonati.

### Chi vuol esser lieto sia...

e intervenga stasera all'addio al Carnevale nelle sale terrene del Grande Albergo della Città. Nessun biglietto di ingresso è stabilito. Per l'ammissione alla festa si pagano 20 lire ed il relativo buono viene conteggiato, per il suo pieno valore, in pagamento delle consumazioni. Due orchestre rallegreranno la festa e graziosi scherzi di Carnevale saranno distribuiti. Si prega di prenotare i tavoli tanto alla «Taverna» che al «Bar». Telefono 4232 e 4233.

### Comunicazioni per i passeggeri delle navi

Si può comunicare con i passeggeri dei vapori in navigazione altrettanto bene e rapidamente che con gli abitanti di una qualunque città vicina. Dispacci di affari, familiari, d'augurio, di saluto possono venire spediti nella forma di Marconigrammi per le navi. La tariffa è di L. 2.10 per parola per tutte le navi in rotta in qualsiasi mare; di 1.20 per parola per quelle viaggianti esclusivamente tra porti italiani o tra porti libici, o tra porti italiani e porti libici (oltre la tassa telegrafica ordinaria in tutti i casi). Per raggiungere la massima celerità e la maggiore precisione, è bene avvalersi esclusivamente della via Coltano Radio.

### In Sala Massima

(via Coroneo 15) questa sera, dalle 21.30 in poi, avrà luogo il grande veglione di addio del Carnevale.

### Ultimo di Carnovale

La Rosticceria di via Carducci prepara un ricco assortimento di insalate, verdura, pesci, specialità ostriche arrostite, ostriche al forno, sugo di vere vongole.

**Nuova culla.** La famiglia del tenente comandante la Stazione dei Carabinieri di Sesana, Ferdinando Malafarina, è stata allietata dalla nascita di una bimba. All'ufficiale, alla sua gentile consorte e alla piccola vivi auguri.

**I ruoli sull'addizionale.** Si comunica che dal 24 febbraio al 2 marzo si trovano depositati presso gli uffici del Comune di residenza dei singoli contribuenti, a disposizione di chi intenda prenderne visione, i ruoli principali 1936 e quelli suppletivi 1935 e retro, delle ditte, enti e persone soggette all'addizionale provinciale sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni. Per le ditte aventi filiali e agenzie in più comuni, i predetti ruoli si trovano depositati presso gli uffici del Comune di Trieste.

**Vendite al Monte di Pietà.** Questa sera dalle 17 in poi verranno esposti in vendita: salotti, scendiletto pelo, tappeti, quadri, vasi, gure porcellana e metallo, regolatore, orologi da tavolo e da tasca, piatti cristallo, coppe, piatti, posate e servizi argento, penne stilografiche, apparecchi fotografici, binocoli, dischi grammofono, diversi libri, biancheria, stoffe.

**Alla Dalmatica.** Questa sera, alle 21, alla Società Dalmatica ballo di fine Carnevale.

## Il "Sabato teatrale,,

L'iniziativa dell'O. N. D., prontamente attuata in tutte le principali città in seguito ad interessamento del Ministero per la Stampa e Propaganda, per tramite del suo Ispettorato del Teatro e del Partito, ha avuto ovunque il più grande successo.

A Trieste, il Dopolavoro provinciale ha stabilito di iniziare il «Sabato Teatrale» con uno spettacolo della Compagnia del Dopolavoro stesso, diretta dal dott. Adolfo Angeli, che si terrà al Politeama Rossetti, nel pomeriggio di sabato 29 corrente, alle 15.15. La Compagnia del Dopolavoro provinciale rappresenterà «Alla moda», tre atti brillantissimi di Falconi e Biancoli, commedia che qualche settimana fa, ha incontrato il più vivo favore di critiche e il più lusinghiero concorso di pubblico.

I prezzi per questo spettacolo sono stati fissati, a simiglianza delle altre città, in lire 3 ingresso e posto in poltrona, di platea o palco, lire 2 ingresso alla galleria e lire 1 ingresso al loggione. La vendita dei biglietti si effettuerà esclusivamente presso il Dopolavoro provinciale e nelle sedi dipendenti.

| STATO CIVILE DI TRIESTE<br>23 e 24 febbraio 1936-XIV | |
|---|---|
| Nati vivi | 18 |
| maschi 5, femmine 13. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 30 |
| Matrimoni | 12 |

**Decesso.** E' morta la signra Maria vedova Cableri, madre del direttore della nostra Anagrafe. La sua morte è un lutto, oltre che per la famiglia, per quanti la conoscevano e ammiravano le sue doti di madre e di donna italiana. Ai figli e particolarmente al cav. dott. Antonio le più vive condoglianze.

**Dopolavoro aziendale Adriatica di Sicurtà.** Questa sera, dalle 21 al tocco, si svolgerà nella sede sociale una festa gastronomica. La bella festa sarà allietata dalle danze.

# TEATRI E CONCERTI

## La seconda di "Cecilia,, al Verdi
### L'ultima settimana della stagione lirica

La stagione lirica volge alla fine e domenica nel pomeriggio concluderà il ciclo delle sue rappresentazioni. Stasera si avrà, in turno B, la seconda esecuzione della rappresentazione sacra «Cecilia» del maestro Licinio Refice, protagonista la soprano Maria Pedrini ed esecutori gli applauditi artisti della prima rappresentazione. L'opera sarà diretta dall'autore. Dopo il caloroso successo della prima rappresentazione, «Cecilia» è attesa con vivo interessamento da quella parte di pubblico che non ha potuto ancora ascoltare l'ispirata dolcezza delle sue pagine liriche, la spirituale serenità dei suoi corali e la drammatica concitazione dei suoi episodi scenici. Non v'ha dubbio che anche stasera l'opera richiamerà un pubblico numeroso e plaudente.

## Rosenthal alla Società dei concerti

Il nome di Moritz Rosenthal ha ancor oggi un suo forte potere di richiamo, e lo dimostrò ieri sera il numero eccezionalmente alto di frequentatori della Società dei Concerti intervenuti nella sala del Littorio ad ascoltare l'insigne pianista. Il nostro pubblico, che nel passato aveva avuto più volte occasione di udire il Rosenthal, ritrovò in quel tocco deciso, ma sempre pronto alle morbidezze eleganti, una delle sue qualità più godibili e più raffinate, alla quale conviene soprattutto una letteratura pianistica improntata a un'espressione di spirituale vivezza. Non tutto il programma fu quindi goduto con la stessa intensità di consenso, ma molte pagine leggiadre, infiorate di grazia malinconica, come il valzer in la bemolle chopiniano, o scorrenti agilissime nella figurazione melodica, come lo studio sui tasti neri, scaturirono dalla tastiera con il loro pieno incanto di chiaroscuri leggermente timbrati, e lasciarono l'uditorio deliziato. Nè meno viva è stata l'impressione che questo nestore dei concertisti ha saputo promuovere con tutte quelle pagine di tecnica minuta, di cui è ancor oggi un mirabile cesellatore, e con la serie di brani lisztiani eseguiti alla chiusa del concerto fra un crescente salire di applausi. Il Rosenthal ha qui dato la stura al suo virtuosismo impetuoso, composto però sempre a un movimento di squisita eleganza. Vivaci acclamazioni salutarono quindi le esecuzioni del valzer-improvviso, della seconda rapsodia e delle «Farfalle» dello stesso Rosenthal, dalla tecnica lisztiana pur esse, difficilissime a eseguirsi con leggerezza ariosa negli staccati combinati fra le due mani, e che valsero al virtuoso gli ultimi calorosissimi battimani, dopodichè s'aggiunse al programma un ultimo brano concesso in qualità di bis.

**V. L.**

## Le "Gatte,, rievocate alla Fenice

Una visione della vecchia Trieste, di quella città che è andata man mano scomparendo, per necessità di fatti e per l'opera risanatrice del piccone, si è avuta ieri sera alla Fenice attraverso la brillante rievocazione di Angelo Cecchelin nella sua nuova commedia folcloristica «Alle Gatte». Ambiente, tipi e musiche originali: l'illusione è perfetta, a detta di molti spettatori d'oggi che furono frequentatori dell'eccentrico locale di Viale Acquedotto. Il Cecchelin, per dare una veste teatrale al quadro storico, fa svolgere l'azione di «Alle Gatte» nel fausto giorno in cui, attraverso il nostro giornale, si apprese la fausta notizia dello sbarco delle nostre truppe a Tripoli. Una bella, chiara e simpatica rievocazione che darà la stura, negli anziani, a molti ricordi e solleverà, nei giovani, intenso, cordiale interessamento. Angelo Cecchelin, nella veste del popolarissimo cameriere Momi, è stato al centro del lavoro: ma tutti, proprio dal primo all'ultimo, hanno lodevolmente e intelligentemente contribuito al successo che ha arriso anche a questa simpatica rievocazione di triestinismo. Vanno citati, per le loro chiare prestazioni, Gianni Brunello, comico tipico triestino, che ha interpretato se stesso, Giulio Greni, che ha amabilmente parodiato Maldacea, Jole Silvani, briosa «Zu-Zu», Maria Fulvio, gioviale cantante «Fior d'Italia», Erma Pecchiari, graziosa canzonettista tedesca «Mitzi Ementhal», le vezzose ballerine Wanda e Fany e poi un gruppo di originali macchiette vivificate da Fulvio Menotti, Armando Borisi, Anna Carpi, Virgilio Masè, Giovanni Buttignoni, Enrico Bartoli, Bianchina Greni, Pino Nelli, Giulio Lombardo e altri. Ammiratissima la fedele ricostruzione dell'ambiente eseguita dallo scenografo concittadino Giacomo Rossi. Il commento musicale è curato e diretto dal bravo maestro Giorgio Ballig. Da oggi «Alle Gatte» si replica.

**«Non ti conosco più», di De Benedetti, al Dopolavoro Ferroviario.** Sabato 29 corrente, alle 20.30, la filodrammatica «E. Duse» replicherà, a richiesta, nel bel teatro di piazza Vittorio Veneto «Non ti conosco più», la brillante commedia in tre atti di Aldo De Benedetti. Prenotazione dei posti numerati presso la segreteria del Dopolavoro Ferroviario.

**L'odierno baccanale per grandi e piccini alla Ginnastica.** Oggi, dalle 16 in poi, avrà luogo alla Ginnastica l'annunciato baccanale dei bambini con un programma di allegri divertimenti. Alla sera, dalle 21, la festa sarà ripresa dai soci, familiari e amici del sodalizio per i quali sono stato preparate atraenti sorprese.

## Un grande concerto sinfonico al Rossetti
### pro Ente opere assistenziali

Organizzato dal Dopolavoro provinciale, domenica prossima 1.o marzo, alle 11, avrà luogo al Politeama Rossetti un grande concerto sinfonico pro Ente opere assistenziali, che sarà sostenuto dall'orchestra del locale Dopolavoro ferroviario diretta dal maestro cav. Franco Gulli.

## Il "Cavallino bianco,, alla Fenice

L'annuncio che il «Cavallino bianco» ritorna fra giorni alla Fenice in una nuovissima edizione curata dai Fratelli Schwarz, è stato accolto con vivissimo favore dal nostro pubblico, desideroso di riudire la pittoresca e divertente operetta-rivista di Benaszky, Stolz e Gilbert, ridotta per le nostre scene da Mario Nordio. Le prenotazioni sono aperte alla Biglietteria Centrale e al camerino del teatro.

## Il concerto della pianista dodicenne
### Emma Maria Pasi

Emma Maria Pasi, la prodigiosa bambina dodicenne, viene fra noi preceduta da grande fama. Nel suo giro in Italia ha infatti avuto recentemente i più grandi successi. A Bologna fu dichiarata una perfetta e completa pianista. Il *Resto del Carlino* ha scritto: «Le qualità tecniche e musicali già apprezzate e segnalate in precedenti esibizioni, ci sono apparse ieri sera maggiormente potenziate da una più maturata coscienza interpretativa. La valente concertista dodicenne ha eseguito ogni brano con disinvolta bravura, con efficacia espressiva, ricavando gradevoli effetti di colore e di sonorità, dando con appropriato rilievo stilistico la prova di possedere temperamento e senso artistico».

La piccola concertista suonerà giovedì prossimo 27 corr., alle 20.30, nella sala del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali, gentilmente concessa. Il concerto è a totale beneficio dell'Unione Italiana Ciechi. Maria Pasi offrirà al nostro pubblico musica di Scarlatti, Chopin, Liszt. Pubblicheremo quanto prima il programma. Il prezzo unico è di lire 5. I biglietti di ingresso si potranno acquistare all'ingresso della sala.

## RADIO GRUPPO NORD

**Programma del 25 febbraio 1936-XIV:**

Ginnastica da camera. — 8: Bollettino presagi - Lista delle vivande. — 11.30: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 12.15: Dischi. 13.10: Orchestra diretta dal m.o Mancini. — 16.20: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Il naso di Coranda», fiaba musicale di M. T. Chiesa, musiche di V. Mortari. — 17.15: Presentazione novità Parlophon. — 20.35: Dischi. — 20.45: «Cecilia», azione sacra in tre episodi di Emidio Mucci, musiche di Licinio Refice.

## Varietà e Cinema

**Teatro Regina.** Ultimo giorno del superfilm «Amo tutte le donne», con Jean Kiepura e «Sangue romano». Domani: Compagnia «La Risata»: «Sciopero matrimoniale» (parodia dell'operetta «Sogno d'un valzer»).

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi.** Stagione lirica. 20.30: «Cecilia», di L. Refice.

### Cinematografi:

**Rossetti.** 16: Graudioso succ.: «Giovanna d'Arco». Imminente: «Mazurka tragica», il terzo grande film di Willy Forst.
**Nazionale.** 15: Ultimo giorno: «I milioni della manicure»; segue: «Bombardamento A. O.». Domani: Kiki Palmer-Corrado Racca in «Luce del mondo».
**Excelsior.** 15: Ultimo giorno: «Roberta», con Fred Astair; segue: «Bombardamento in A. O.». Domani: «Canto d'amore», con Nino Martini, Genevieve Tobin e Anita Louise.
**Supercinema Principe.** 14: Crescente entusiastico successo di «Allegri eroi», capolavoro di Stan Laurel e Oliver Hardy.
**Fenice.** 15.30: Successo di «Alle Gatte», creazione folkloristica di Cecchelin. Sullo schermo: «Difensore misterioso», poliziesco.
**Italia.** 14.30: «Terra senza donne» fuori classe Metro, amore, grazia, musica, con Jeannette MacDonald e Nelson Eddy.
**Regina.** 14: Compagnia «La Risata»: «Sangue romano», e superfilm: «Amo tutte le donne», il più bello con Jan Kiepura.
**Impero.** 15.30, 17.30, 19.30, 21.30: «I Crociati», il colosso di Cecil B. De Mille. Il premio Venezia della Paramount.
**Reale.** 15.30: «Episodio», con Paula Wessely. Successo trionfale.
**Garibaldi.** 16: «Non ti conosco più», con Elsa Merlini, De Sica e Viarisio. L. 1.
**Novo Cine.** 15.30: «Tentazione bionda», con Jean Harlow, il gioiello Metro 1936. L. 1.
**Massimo.** 15.30: «Giglio d'oro», con Claudette Colbert. Brillante. L. 1. Successo.
**Moderno.** 15.30: «Il figlio conteso», con P. Lukas e M. Evans. Nuovo varietà.
**Armonia.** 15: «Il poliziotto Schwenkel», G. Fröhlich. Nuovo varietà: De Rosè.
**Odeon.** 15.30: «Teresa Krones», successo con Martha Eggerth. Deliziose canzoni.
**Savoia.** 15.30: «Notti moscovite», con Annabella e Richard Willm. Topolino.
**Adua.** 15: «Riccioli d'oro», con la prodigiosa bimba Shirley Temple e John Boles. Succ.
**Azzurro.** 14: «Catene», superba interpretazione di Norma Shearer e Fredric March.
**Vittoria** (Settefontane 56). 16: «La seconda aurora» è un film romantico con Loretta Young e Douglas Fairbanks jun. Topol.
**Venezia.** 15.30: «La piccola stella», con Shirley Temple, grandioso. Segue: Topolino (a colori).
**Belvedere.** 15.30: «L'invisibile fronte», con Trude von Molo, L. Diehl, von Eugstrãm.
**Argentina.** 14: «Frutto acerbo», con N. Besozzi, e «Sangue ribelle», con Clara Bow.
**Popolo.** 15.30: «Eskimo». il film dell'Artide. Seguirà «Da Adua ad Aksum».

### Trattenimenti:

**Grande Albergo della Città.** Nel «Nostro Bar» giovedì, sabato e domenica dalle ore 17 e tutte le sere dalle 21 musica e ballo.
**Taverna dell'Allegria** (Corso Vitt. Em. 21). Ore 20.30: Grande veglia carnevalesca con Mimì, Brunetta, ecc.

## Trattenimenti

**Dopolavoro Ferroviario.** Questa sera, dalle 22 in poi, alla sede «Vittorio Veneto» il tradizionale ballo di martedì grasso. Anche alla sede «S. Vito» avranno inizio, alla stessa ora, le danze che si protrarranno fino alle prime ore del mattino.

**«Dimm» Sezione A.** Questa sera dalle 21.30 «ballo di fine Carnevale». Si interviene in abito da sera.

**Alla Sezione C del «Dimm»** questa sera veglia dalle 21 in poi.

**Dopolavoro «Telve».** Questa sera, dalle 21.30 al mattino avrà luogo l'ultimo veglione carnevalesco. Per inviti rivolgersi alla sede (tel. 7000).

**«Notte etiopica» al Dopolavoro Poligrafico.** Questa sera, nella sede dei poligrafici, avrà luogo una veglia danzante, con sorprese e scherzi di cotillons. Suonerà l'orchestrina sociale «Adua».

**Dopolavoro Cooperative.** Oggi, alle 15, nella sede sociale, via Tiziano Vecellio 4, si terrà il ballo dei bambini. Dalle 21 sino al mattino, grande veglia.

**Il Dopolavoro Eiar** organizza per questa sera una grande festa carnevalesca in piazza Oberdan 5.

**Sezione B del «Dimm».** Questa sera, dalle 21, grande baccanale.

**Dopolavoro «Vittorio Veneto».** Stasera veglionissimo dei fiori, nelle sale di via Crispi n. 7.

**Al Pubblico Impiego.** Oggi nel pomeriggio, dalle 15.30 alle 19, nella sala maggiore ballo mascherato di fine Carnevale per i figli di soci. Ingresso gratuito. Dalle 22 in poi, ballo mascherato di fine Carnevale, per soci impiegati, loro familiari e invitati. Sarà richiesta tassativamente la tessera.

**Dopolavoro Artigiano.** Oggi, dalle 21 al mattino, nelle sale del Dopolavoro Artigiano, ultima veglia danzante del Carnevale.

**Ai Bancari.** Questa sera in sede, via Silvio Pellico 4, un baccanale di fine Carnevale. La festa avrà inizio alle 21.30.

**Dopolavoro «R. Pitteri».** Questa sera, dalle 21 in poi nella sala maggiore del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», via S. Marco 17, I p., avrà luogo il gran baccanale di martedì grasso.

**All'Acegat.** Questa sera nelle sale dell'Acegat trattenimento, veglia e ballo dalle 21 alle 4.

**Al «Crda».** Questa sera ultimo di Carnevale dalle 22 in poi tradizionale veglia danzante.

**Dopolavoro «Beltrame».** Questa sera, dalle 21 al mattino, si terrà in sede, via Diaz 14) un grande trattenimento di addio al Carnevale, al quale potranno intervenire i soci e i familiari e simpatizzanti in possesso dell'invito permanente.

STOMACO AMMALATO

I rinvii acidi, la flatulenza, i bruciori di stomaco, la nausea e le indigestioni risultano spesso dallo stomaco rovinato da una soverchia acidità. Al fine di rimettere lo stomaco in ordine ed in grado di adempiere normalmente alle sue funzioni digestive senza difficoltà, non avete che da prendere della Magnesia Bisurata. Quest'antiacido, che ha fatto le sue prove già da molti anni, neutralizza quasi istantaneamente l'eccesso nocivo d'acidità, raddolcisce le mucose irritate dello stomaco ed assicura una digestione regolare e senza dolori. La Magnesia Bisurata (prodotto fabbricato esclusivamente in Italia), si trova in vendita in tutte le Farmacie, in polvere, od in tavolette: Nuovo prezzo ridotto — flacone normale Lire 4.95, oppure il flacone grande più economico Lire 8.10.

(Aut. Pref. Firenze N. 7627: 3-3-1928 VI)

BUONO DA LIRE 2
CON DUE LIRE VI RADERETE 120 GIORNI

Vi sembra incredibile?... Eppure vi convincerete di questa nostra asserzione acquistando un "bastoncino verde" Palmolive.

Questo sapone da barba s'impone ovunque, oltre che per il modico prezzo, anche per la lunga durata ed efficacia; perchè fabbricato mediante una speciale miscela di glicerina ed olio d'oliva, ammorbidisce rapidamente anche la barba più dura, permette una rasatura completamente indolore e lascia sempre il volto morbido e vellutato.

Sapone da barba PALMOLIVE
PRODOTTO IN ITALIA — S.A. PALMOLIVE MILANO

Le malattie più comuni

Le malattie più comuni quali reumatismi, la gotta, le ischialgie trovano un vero e benefico sollievo nelle «Togal», specialmente raccomandate per la loro grande efficacia da oltre medici. (In tutte le Farmacie. — Manzoni & C., via V. Vela 5, M...

(Aut. Pref. N. 6815, 24/II/1928)

Addio al Carnevale

ALBERGO SAVOIA
ALLEGRIA - DANZE - SORPRESE
Cena Lire 40
Ingresso ai saloni per i non partecipanti alla cena Lire ...

CAFFÈ SAVOIA
GRANDE BACCANALE
Lancio di palloncini - Battaglia palline - Grandi sorprese - Omaggi alle signore.

Si prega di prenotare i tavoli in tempo utile.

RIMEDIO ANTISETTICO
di reputazione universale
LE
PASTIGLIE VALDA
evitano e curano
Tossi, Raffreddori, Mali di Gola,
Laringiti recenti o inveterate
Bronchiti acute o croniche
Catarri, Influenza, Asma ecc.
Ma esigete sempre le
VERE VALDA
vendute solo in scatole
portanti il nome
VALDA

Aut. Pref. Milano - 8162 1-3-1928 - VI

Per risparmiare tempo e fatica
fate le Vostre ordinazioni
per telefono

Se abitate nella zona compresa tra PIAZZA UNITA' e CAMPO MARZIO, ecco l'elenco delle

Pescherie

che risiedono nella stessa zona e che sono

abbonate al telefono:

| | | |
|---|---|---|
| Pescheria | ULCIGRAI RUGGERO | N. 5473 |
| Pescheria | NACCARI RUGGERO | N. 5471 |
| Pescheria | TIOZZO ADIMARO | N. 5472 |
| Via Cadorna 23 | TIOZZO ADIMARO | N. 4918 |

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4. tel. ...

E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.

## [NO]TIZIARIO SPORTIVO

### [C]oppa del Partito vinta dallo sciatore Thoeni

SAN CANDIDO, 24

[Gio]vani Fascisti, adunati per il quin[to cam]pionato di sci, si sono cimentati [ne]lla seconda competizione in pro[va]; discesa libera lungo le pendici [...], su 2300 metri di percorso di[...] difficile, con un dislivello di 350 [...]. All'ardua prova assistevano il [Se]gretario del Partito, on. Morigi, [...] di S. M. dei FF. GG., il Segre[tario f]ederale di Bolzano, numerosi spor[...] valligiani. La gara, per la quale [...]palio la Coppa del Direttorio del [...] è stata vinta dal discesista Car[...]ni del Comando federale di Bol[zano] che ha impiegato a compiere il [...] 2'5''⅗; 2) Passet di Torino in [...] Apollonio di Belluno in 2'24''. [...] Dadier di Belluno, Vitalini di [...] Dell'Amea di Udine, Seghi di [...] Schmalz di Bolzano, Disi di Pi[...] Golda di Vicenza. Su 111 parteci[...] 46 si sono classificati in tempo [...]. La classifica per Comando fe[derale] dopo le due gare è la seguente: [...]rio, con punti 354.5; 2) Aosta, [pu]nti 353; 3) Bolzano, con punti [...]. Seguono: Vicenza, Belluno, To[...], Milano, Vercelli, Novara, Ber[...].

### [Manovr]atore stritolato da un treno merci

[...]mo da Portogruaro:

[...] ieri, il manovratore Mario Ve[...] mentre stava agganciando dei car[ri fe]rroviari, inciampò sui binari e, [...] dal treno, riportò delle lesioni [...] alle quali morì subito dopo.

### [Mo]vimento settimanale dei piroscafi

[LLOYD] TRIESTINO. Pir. «Albano» in li[nea Adr]iatico-Mar Nero B; m.n. «Assiria» [...] Adriatico-Mar Nero A; pir. «Bolse[na» in] linea Adriatico-Mar Nero B; m.n. [...] in linea Adriatico-Mar Nero A; [...] in linea celere Rodi-Egitto; pir. [«Cam]poglio» a Trieste; «Carignano» par[tito il ...] corr. da Rotterdam per Livorno; [...] a Trieste; «Celio» in linea Adria[tico-]Istanbul; m.n. «Cilicia» in linea [...]Soria B; pir. «Conte Verde» parti[to il ...] corr. da Hongkong per Singapore; [...] in linea Adriatico-Danubio; m.n. [...] a Trieste; pir. «Galilea» a Trie[ste; «...]nge» a Trieste; «Gerusalemme» in [...]ere della Palestina; m.n. «Hima[laya» pa]rtita il 21 corr. da Karachi per [...]r. «Iseo» in linea Adriatico-Mar [...] «Merano» in linea straordinaria di [...] «Moncalieri» in linea commercia[le ...]-Indie Olandesi; m.n. «Palestina» [...] Adriatico-Alessandria; pir. «Adria» [...]; «Quirinale» in linea Adriatico-[Ista]nbul; m.n. «Sumatra» partita il 3 [...] Saigon per Suez; «Vesta» in linea [...]Soria A; m.n. «Victoria» a Napo[li; «...]estea» in linea commerciale Tir[...] Olandesi; n. «Hilda» in linea com[...] Adriatico-Indie-Estremo Oriente; [«...]ana» partita il 23 corr. da Singapo[re per] Haiphong; pir. «Libano» in linea [...]Soria B; «Absirtea» in linea [...]aria di Massaua.

[COSUL]ICH. M.n. «Saturnia» a Monfalco[ne; «Vul]cania» partita il 15 corr. da New [York per] Trieste, via scali; «Neptunia» par[tita il ...] corr. da Bahia per Recife; «Ocea[nia» par]tita il 18 corr. da Gibilterra per [...]; pir. «Burma» partito il 18 corr. da [...] per Napoli; «Eugenio C.» par[tito il ...] corr. da Gibilterra per Ceará; [...] partito il 12 corr. da Filadelfia [...] del Messico; «Clara» partito il [...] da Savona per Trieste; p.c. «Dora [...]» il 25 u. s. a Taranto; m.n. «Giu[...] partenza da New York per Genova [...]; «Hoegh Transporter» arrivata il [...] Napoli; pir. «Ida» arrivato il 20 [...] New York; «Laura C.» partito il 22 [...] Trieste per New York, Filadelfia [...] del Messico via scali; «Lucia C.» [...] 31 u. s. da Galveston per Vene[zia; ...] «Maria» partita il 14 corr. da Pa[...] New York, Filadelfia e Golfo del [Messico; ...] pir. «Beatrice C.» arrivato il 15 [...] Genova; «Enrico Costa» partito il [...] da Porto Empedocle per Gibil[terra; ...] «Indien» arrivata il 20 corr. a [...]ires; pir. «Teresa» partito il 19 [...] Catania per La Spezia.

[TRIPCOVICH / ...] TRIESTINA. Pir. «Piave» arriva[to il ...] corr. a Barcellona da Las Palmas; [...] partito il 21 corr. da Cape Town [...] Bay; «Rosandra» arrivato il 18 [...] Mogadiscio da Aden; «Duchessa [...]» arrivato il 22 corr. a Venezia da [...] Livenza» partito il 20 corr. da [...] Suez; «Carso» a Mogadiscio dal [...]bre; «Dino» a Mogadiscio dal 3 [...]; «Brenta» partito il 20 corr. da [...] Bender Cassim; «Rina Corrado» [...] 17 corr. da Trieste per Port [...]ussa» a Fiume; «Monbaldo» [...] «Perla» partito il 22 corr. dall'Ar[...]nova; «Sabbia» arrivato il 23 corr. [...] da Port Said; «Sistiana» arriva[to il ...] corr. a Mogadiscio da Merca; [...] arrivato il 20 corr. a Wavis Bay [...]; «Anfora» arrivato il 20 corr. [...] da Marsiglia; «Carnia» arrivato [...] a Marsiglia da Gibilterra; «Cher[...] il 15 corr. da Lobito per Mata[di; ...] partito il 20 corr. da Douala [...]; «Savoia» partito il 18 corr. da [...] per Pointe Noire; «Tagliamento» [...] 20 corr. da Venezia per l'Arsa; [...]na» partita il 22 corr. da Seattle [...]nd; «Fella» arriverà il 25 corr. a [...] Malaga; «Feltre» partita il 24 [...] Trieste per Venezia; «Rialto» ar[rivato il 2]3 corr. a Barcellona da Las Pal[mas; «...] «Arsa» partito il 15 corr. da Ca[...] l'Avana; «Istria» partito il 21 [...] New Orleans per l'Avana; «Rec[...]» partito il 21 corr. a Genova da Port de [...]; «Leme» arrivata il 20 corr. a [...] Napoli; «Marin Sanudo» partita [...] da New York; pir. «Isarco» pas[sato il ...] corr. Gibilterra diretto a New [...] California», «Laguna» in viaggi li[...]das» a Trieste.

[...] M.n. «Catalani» partita da Cata[nia; ...] Bari; «Donizetti» partita da Napo[li ...] Livorno; «Paganini» a Fiume; «Pu[...] partenza da Bari per Catania; [...] partita da Valencia per Marsi[glia; ...]rdi» in partenza da Livorno per [...] pir. «Albachiara» carica a Brin[disi; ...]elpi» carica a Reggio Calabria; [...]chi» carica a Marsala; «Tiziano» [...] Trapani; «Carmen» partito il 19 [...] Marsala per Livorno; «Galiola» [...] Genova; «Ariosto» per l'Arsa e Fiu[me; ...]ucci» a Fiume; «Foscolo» carica [...]; «Leopardi» partito il 15 corr. [...] per Dunkerque; «Manzoni» in [...] Amburgo per Londra; «Pasco[li» ...] il 20 corr. da Amburgo per An[versa; «...] Alfredo Oriani» in partenza da [...] Savona; «Boccaccio» partito il [...] Messina per Londra; «Petrarca» [...] Amburgo; «Ugo Bassi» partito il [...] da Rotterdam per Genova.

[...]MICH. M.n. «Col di Lana» parti[ta il ...] corr. da Singapore per Saigon; [«...]ana» partita il 18 corr. da Trieste [...] per Rotterdam.

[...]DA. Pir. «Absirtea» a Catania; [«...]estea» partita il 21 corr. da Sfax [per] Said.

[Congr]egazione di Carità aiuta i biso[gnosi, ve]cchi, inabili, orfani. Aiutatela [acq]uistando le «tessere»

## LA BORSA DI TRIESTE

| febbraio | 22 | 24 | febbraio | 22 | 24 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 72.25 | 72.40 | Libera Tr. | 35.75 | 35.75 |
| Pr. Redim. | 71.65 | 72.60 | Istria-Tr. | 233.— | 233.— |
| Obbl. Ven. | 85.50 | 86.— | Lussino | 115.— | 115.— |
| B.T.n. 1940 | 97.— | 96.55 | Martinol. | 69.— | 69.— |
| B.T.n. 1941 | 97.— | 96.55 | Meridion. | 659.— | 654.— |
| B.T.n. 1943 | 85.40 | 85.75 | Premuda | 230.— | 230.— |
| I. R. I. | 445.— | 445.— | Picc. Ferr. | 130.— | 130.— |
| Elett. F.S. | 453.— | 453.— | Tripcov. | 96.— | 96.— |
| Sofias | 302.— | 302.— | Tram | 220.— | 220.— |
| Fo. 3 V. 6% | 417.— | 417.— | Ampelea | 158.— | 158.— |
| T.ste 1899 c. | 88.— | 88.— | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| T.ste 1914 c. | 93.— | 93.— | Cant. R. | 101.— | 101.— |
| T.ste 1916 c. | 93.— | 93.— | Cem. Ison. | 95.— | 95.— |
| Istria 1900 | 50.— | 50.— | Istr. Cem. | 78.— | 78.— |
| Generali | 4005.— | 4010.— | S. I. P. | 48.50 | 47.875 |
| Ass. Ital. | 490.— | 490.— | SELVEG | 465.— | 465.— |
| Infortuni | 1965.— | 1965.— | STEG | 52.— | 52.— |
| Riun. A | 1870.— | 1870.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Riun. B | 1757½ | 1757½ | Lav. Tr. | 255.— | 255.— |
| Adria | 21.— | 21.— | Pastificio | 225.— | 225.— |
| Cosulich | 11.25 | 11.50 | Terni | 232.— | 232.— |
| Gerolim. | 36.— | 36.— | | | |

CAMBI: Londra 62.10; New York 12.45; Francia 82.95; Belgio 211.90; Svizzera clearing 402.90; Svizzera 411; Amsterdam 854.70; Jugoslavia 23.19; Polonia 237.50; Germania 505.56.

Mercato fermo per i titoli di Stato dei quali il Redimibile aumenta di quasi un punto. Sostenuti gli assicurativi, Cosulich e Libera.

## Congressi, feste, convegni

*Alpina Giulie.* Oggi alle 20 serata proiezioni Zancolan. Domani alle 20.45 Conferenza Prato: «Monte Bianco».

*Gars.* Questa sera alle ore 20, serata di proiezioni del Zancolan e Tamai. I partecipanti al convegno sono invitati a versare quanto prima la quota del rancio.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO:** Vittorio, Vittorino, Claudiano, Donato, Giusto, Felice, Cesario.

NASCITE (23 e 24 febbraio 1935-XIV): Serra Fulvia; Loviscig Mario; Xenos Maria Giovanna; Primosi Anna Maria; Saraceno Eleonora; Malandrino Giorgio; Squeri Libera; Quebella Savina; Marigonda Silvana; Rudez Giancarlo; Lopez Adriana; Bellot Elisa; Della Siega Renata; Marchetti Gianni; Bordari Marina. Illegittimi 3: maschi 1, femmine 2.

DECESSI: Baraz Rodolfo, a. 63; Bettinelli Vincenzo, a. 85; Balleggi ved. Ceccherin Maria, a. 80; Frezza ved. Furlani Olga, a. 61; Battaglierini ved. Henke Irene, a. 84; Tombassi ved. Majer Amalia, a. 61; Istrian ved. Vogrig Anna, a. 71; Bradach in Savi Maria, a. 68; Privileggi in Bortuzzi Margherita, a. 80; Viotschek Giorgio, a. 75; Ceriesa ved. Cableri Maria, a. 85; Geromettа Giacomo, a. 72; Grandi Vittorio, a. 1; Marussi Giuseppe, a. 92; Pagani Giuseppe, a. 84; Iogan Matteo, a. 69; Negodi Agostino, a. 80; Gaspard in Marcucci Luigia, a. 48; Scarabot Giuseppe, a. 49; Lamazzi Beatrice, a. 71; Bonifaccio ved. Giurco Elisa, a. 87; Crass Aurelia, a. 75; Sauli Giuseppina, a. 69; Parok ved. Fornasaro Francesca, a. 64; Visintin Giuseppe, a. 69; Dordolo Fausto, a. 38; Piccotti Olga, a. 12; Brandolin Nadia, a. 1; Serra Fulvia, minuti 45; Loviscig Mario, ore 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Scamnello Ferruccio, picchettino con Mrakovcic Francesca, casalinga; Kariz Carlo, operaio chimico con Trampus Bruna, giornaliera; Degrassi Giovanni, facchino con Dermit Maria, casalinga; Calucci Pietro, impiegato con Fibich Sabina, casalinga; Sevini Renato, commesso viaggiatore con Betteghella Italia, casalinga; Valentino Giuseppe, bracciante con Bercich Stefania, casalinga; Scrignar Pietro, commesso con Coster Caterina, casalinga; Cernigoi Carlo, saldatore elettrico con Bortolin Luigia, sarta; Lizier Dante, pittore con Fornasaro Elfrida, casalinga; Maffei Antonio, picchettino con Bertocchi Lidia, casalinga; Birsa Giuseppe, calzolaio con Prasel Giovanna, domestica; Fogagnolo Domenico, impiegato con Lovric Maria, casalinga.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Grafologo.* Non forniamo indirizzi che possano costituire pubblicità. — *Fiorella D. B.* Italia Letteraria e Nuova Antologia. — *Mirella.* Shirley Temple è nata nel 1929.

*Un abbonato molto robusto.* 1) Non esistono disposizioni legislative in merito. Nell'aprile dello scorso anno il Ministero delle Finanze, Direzione generale delle imposte dirette, ha dettato, con una circolare diretta agli uffici dipendenti, le norme per l'accoglimento delle denuncie di cessazione o riduzione di reddito, presentate da contribuenti richiamati alle armi o volontari, agli effetti dell'imposta di Ricchezza Mobile e Complementare. La suddetta circolare, prevedendo che molti sarebbero stati i contribuenti che avrebbero dovuto dichiarare, per richiamo o arruolamento volontario, la cessazione di un reddito già derivante da un'attività personale di natura industriale o commerciale, professionale o impiegatizia, raccomandava agli uffici rispettivi la massima sollecitudine nell'esame di tali dichiarazioni, con precedenza assoluta su tutte le altre trattazioni. Norme analoghe furono stabilite per le domande di sgravio dell'imposta sui celibi. 2) I congiunti dei militari richiamati alle armi, appartenenti alle forze di terra, di mare e dell'aria, hanno diritto al sussidio, soltanto qualora si trovino in «condizioni di comprovato bisogno».

## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**Venezia:** 0.30 M; 4.45 AL; 6 DD; 8.25 D; 9.55 A; 11.44 OS (Lusso); 12 DD; 16.35 DD; 17.55 AL (Portogruaro); 18.50 O (Portogruaro); 21.15 DD; 22 D.

**Udine:** 4.30 D (Tarvisio, festivo fino il 31 marzo 1936); 6 DD (Monfalcone, coincidenza per Gorizia); 6.40 AL (Monfalcone); 7 D (Gorizia-Piedicolle, coincidenza a Gorizia per Udine); 8.25 D (Monfalcone, coincidenza per Udine); 10.35 AL; 12.20 A; 14.20 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.40 AL; 18.35 D (Gorizia-Piedicolle, a Gorizia coincidenza per Udine); 18.50 O (Monfalcone, coincidenza per Udine); 20.45 O (Gorizia).

**Postumia:** 0.5 D; 5.15 A; 7.35 DL (S. Pietro C., coincidenza per Postumia); 8.55 DD; 13 AL (S. Pietro C. per Postumia); 14.45 D; 17.15 OS (Lusso); 19.35 AL (S. Pietro C. coincidenza per Postumia); 20.30 DD.

**Fiume:** 0.5 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 5.15 A (S. Pietro C.); 7.35 DL; 8.55 DD (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 13 AL; 14.45 D (S. Pietro C. coincidenza per Fiume); 19.35 AL; 20.30 DD (S. Pietro C.).

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.5 D; 9.10 DD; 11 A; 13.18 DD; 16.35 A; 16.47 SO (Lusso); 18.2 D; 18.33 AL (da Cervignano); 19.55 DD; 22.3 A (da Portogruaro); 23.20 DD.

**Udine:** 6.51 O (da Gorizia); 7.49 AL; 8.48 AL; 11.10 D (da Gorizia-Piedicolle); 13.3 AL; 15.52 A; 17.45 AL; 19.55 DD; 21.55 A; 22.15 D (da Gorizia-Piedicolle); 22.32 D (festivo, da Tarvisio, fino il 31 marzo 1936).

**Postumia:** 5.40 D; 7.17½ AL; 9.30 DD; 10.1 AL; 11.24 OS (Lusso); 14.13 D; 16.12 AL; 19.15 AL; 20.40 DD; 20.56½ DL.

**Fiume:** 7.18 AL; 10.1 AL; 14.13 D (da S. Pietro C.); 16.12 AL; 19.15 AL; 20.57 D.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Piedicolle:** 6.25 O; 13.25 AL; 18.48 AL (Gorizia coincidenza (D) per Piedicolle).

**Pola:** 5 O; 6.40 M (Erpelle Cosina, festivo); 8.30 DL; 13.50 M; 18.27 AL; 19.5 M (Erpelle Cosina).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Piedicolle:** 7 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.40 O.

**Pola:** 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.20 AL; 15 M (da Erpelle Cosina); 18.10 M; 20.13 D; 22.35 AL.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

## AVVISI COLLETTIVI

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO**

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso*
**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra**
*o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**CAMERIERA** 30-enne lunghi attestati, presenza, capacissima cucito, offresi. Cassetta 12494 A, Unione Pubblicità. 12494 A

**CAMERIERA** ottima cucinare offresi a distinta piccola famiglia. Telefonare 46-29. 32957 A

**CUOCA** cerca cucina locale per proprio conto. Maiolica 14 porta 8. 32976 A

**CUOCA** capacissima 40-enne offresi distinta famiglia, oppure presso persona sola. Crispi 3 porta 14. 32997 A

**FRIULANA** 22-enne tutto fare, con attestati, offresi per tutto giorno. Cologna 2, portinaia. 33015 A

**PRESTASERVIZI** pomeriggio offresi, lunghi attestati. Ginnastica 24-III, p. 12. 33016 A

**PRESTASERVIZI** svelta capace offresi per mattina. Via S. Michele 11, Cuttin. 32963 A

**RAGAZZA** giovane capace tutti lavori, bene cucinare, offresi. Valdirivo 13. 12613 A

**RAGAZZA** friulana pratica tutti lavori, offresi. Commerciale 15, portinaia. 12610 A

**RAGAZZA** veneta sana robusta offresi tutti lavori. Piazza Hortis 2, quarto. 6209 A

**RAGAZZETTA** per piccola famiglia offresi. Via Slataper 22-II. 63224 A

**15-ENNE** tutto fare offresi anche bambini. Androna Pozzo 4, primo. 63217 A

**23-ENNE** prestaservizi capacissima cucinare e tutto fare. Viale XX Settembre 77, latteria. 33001 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. LA** nuova direzione dell'Agenzia «Urgenza», richiede ragazze tutto fare, cameriere, cuoche, domestiche per Trieste e città del Regno. Ginnastica 15, telefono 50-49. 1000 B

**A. A. PER** Trieste, tutta Italia, cerchiamo ragazze servizio tutte età, paghe 120-200; governanti, vicemadri, altro personale, partenze immediate. Torrebianca 24. 33025 B

**A. RAGAZZE** due, Trieste, fuori, urgentemente cercansi. Cavana 13-III, Stefanelli. 12604 B

**CAMERIERA** giovane, forte, attestati, per la mattina cercasi. Filzi 23. 33014 B

**CAMERIERA** bella presenza, tutto fare, cercasi per trattoria. Villa Opicina 236. 32984 B

**CUOCA** cercasi prontamente. Presentarsi con attestati. Via Genova 23-I. 63210 B

**DOMESTICA** cercasi, bravissima cucinare, forte, per tutti lavori. Presentarsi con attestati. Rossetti 44. 32994 B

**DONNA** cercasi per lavori domestici, cambio stanza vuota e vitto. Piazza San Giovanni 3-I. 33013 B

**PRESTASERVIZI** capace tutto fare, cerco. Presentarsi buoni attestati. Rossetti 25, porta 12. 63223 B

**RAGAZZA** prestaservizi, pratica tutti lavori casa, lunghi attestati, cercasi. Settefontane 29, porta 7. 33011 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ACCORDATURE** pianoforti accuratamente rivedute, garanzia, L. 10. Vidali 12 (scuola). 7865 C

**AUTISTA** giardiniere II grado, offresi mitissime pretese. Rivolgersi Via Muratti, Masutti. 63221 C

**BARBIERE** capacissimo o parrucchiere offresi. Scrivere cassetta 12590 C Unione Pubblicità. 12590 C

**GIOVANE** colto, federato, tutto fare ufficio, offresi anche altra decorosa occupazione. Referenze, cauzione vincolata, disposto traslocarsi, miti pretese. Cassetta 12427 C. Unione Pubblicità. 12427 C

**INFERMIERA** diplomata lunga pratica in ospedale. Via Solitario 17-IV, p. 21. 62430 C

**VEDOVA** 50-enne offresi lavoro rammendatura presso famiglia, cambio vitto alloggio e pagando 100 mensili. Offerte Cassetta 12578 C. Unione Pubblicità. 12578 C

**30-ENNE** capacissima cucito, nonchè istruire bambini elementari e aiuto casa, offresi. Telefonare 59-27. 12601 C

**38-ENNE,** già fungente importanti aziende, viaggiato, esperto, corrispondente quadrilingue, nozioni tecniche, occuperebbe posto fiducia, depositando forte cauzione. Tessera postale 418126 Trieste Centrale. 12520 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. A. PERMANENTI** lire 10, garanzia 10-12 mesi. Ginnastica 31. 12603 CC

**A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 62 CC

**A. RIMAGLIATURA** calze giornata, rammendatura artistica maglierie, vestiti. Riparazioni. Scalinata 3 (piazza Garibaldi). 33000 CC

**A. SARTA** esattissima, lunga pratica, confeziona vestiti 14, mantelli 24, giornata 6. Corridoni 7-I. 12596 CC

**ABITI** uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 12595 CC

**A** lire 8 permanenti soltanto le cime uso rotolo. Castaldi 4. 32995 CC

**MODISTA** lavorante capace cercasi prontamente. Giorgi. Spiridione 1-II. 33020 CC

**RIFORMASI** qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo, 3.50. Corso Garibaldi 25, negozio Covelli. 12599 CC

**SARTA** finissima eseguisce prontamente qualsiasi moderno modello, taglio esecuzione perfetti, prezzi modici. Mazzi, Carducci 10, secondo. 32949 CC

### Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**CASSIERA** con cauzione, cercasi. Rivolgersi in mattinata al Bar Fenice, Battisti 8. 12621 D

**FATTURISTA** aiuto contabile, dattilografa pratica lavori ufficio, bella presenza, cercasi negozio. Indirizzare offerte dettagliate, referenze, pretese: Cassetta 12573 D, Unione Pubblicità. 12573 D

**RAGAZZA** pratica negozio verdure cerco. Piazza Scorcola 3. 12614 D

**RAGAZZO** pratico macelleria, cerca Polacco, Largo Piave. 32996 D

**STENODATTILOGRAFA** velocissima italiano tedesco cercasi. Rivolgersi Direzione Deutsche Fiat, Berlino, Charlottenburg. 12456 D

### Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**MOBILIATA** indipendente, bagno, conforto, Battisti Coroneo, cercasi. Telefonare n. 56-19. 33019 E

**VITTO** alloggio cerca vedova 50-enne presso famiglia, per lavoro rammendatura, disposta pagare 100 mensili. Offerte Cassetta 12578 E. Unione Pubblicità. 12578 E

### Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. MOBILIATA,** ingresso libero, affittasi. Mazzini 51, quarto. 0012527 F

**A. A. A. PENSIONE** stanza ingresso libero, telefono. Geppa 15-II. 12615 F

**A. A. A. VUOTA** comodo cucina affittasi. Imbriani 14, terzo. 33022 F

**A. A. GARÇONNIERE** signorile centrica affittasi distintissimo serio. Indirizzo Piccolo. 33017 F

**A. A. MOBILIATA** davanti, volendo vitto, affittasi. Imbriani 8-III, sinistra. 33006 F

**A. ALLOGGIO** vitto persone dabbene 220 mensili affittasi. Venezian 26-II. 32953 F

**A. MOBILIATA** bella affittasi prontamente. XX Settembre 54-I, destra. 32971 F

**A. MOBILIATA** affittasi presso persona sola. Crispi 3 porta 14. 32998 F

**CAMERETTA** mobiliata, vitto, famiglia di cuore, prezzo mite. Corso Garibaldi 23, porta 5. 33028 F

**CENTRALE** indipendente, stufa, 2 letti, affittasi distinti. Carducci 12-II, dest. 33003 F

**ELEGANTE** mobilio nuovo, unico subinquilino, affitta piccola distinta famiglia. Galileo 16 porta 10. 33002 F

**LETTI** due a ragazze affittansi. Via Crispi 9. Informazioni portinaio. 32952 F

**MATRIMONIALE,** cucina, giardino, riscaldamento, prezzo mite, affitta piccola famiglia. Cordaroli 22. 0052800 F

**MATRIMONIALE** grande, ariosa, comodo cucina, affittasi. XX Settembre 95, secondo, Cogo. 33012 F

**MOBILIATA** bella affittasi distinto unico. Boccardi 5-III, vicino Savoia. 32987 F

**MOBILIATA** bella affittasi una-due persone. Timeus 3-II sinistra. 32973 F

**MOBILIATA** volendo vitto presso piccola famiglia affittasi. Brunner 9-II. 32964 F

**MOBILIATA** ingresso scale, vista magnifica giardino Ginnastica, affittasi. Stuparich n. 13. 32969 F

**MOBILIATA** bella, ingresso scale, affittasi prontamente. Antonio Caccia 4-I. 12619 F

**MOBILIATA** ingresso scale affittasi. Garibaldi 29 porta 9. 32983 F

**MOBILIATA** 1-2 letti, volendo vitto o cucina. Parini 6 porta 10. 63213 F

**MOBILIATA** 1-2 persone, anche breve soggiorno, affittasi. Cavana 15. 005204 F

**MOBILIATA,** ingresso scale, chiara, ariosa, tranquilla, affittasi prontamente. Via Artisti 11-II, destra. 000 F

**STANZA** soleggiata, volendo vitto, affittasi distinto. Molingrande 42 p. 9. 63220 F

**STANZA** vuota ingresso libero, volendo vitto. F. Venezian 30 p. 9. 33024 F

**STANZA** mobiliata una persona, ingresso libero, affittasi. Caccia 8, III, sinist. 12612 F

**VUOTA** spaziosa, vista davanti, affittasi. Piazza della Borsa 1, terzo. 100711 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**A. BALLARE** imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, via Imbriani 14. 32966 G

**A. ISTITUTO** «Battisti» (viale XX Settembre 24): Corsi abbreviati, diurni-serali, ammissione, idoneità, esami Stato tutti Istituti. Doposcuola (alunni, alunne medie inferiori). Lingue. Contabilità. Stenografia. Disegno. Musica. Insegnanti regi. Ambiente distinto. Segreteria 8-21. 32982 G

**COLLEGIO** «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51. Doposcuola in tutte le materie. Corsi accelerati qualsiasi tipo scuola media. 141 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 32954 G

**FRANCESE,** inglese, tedesco, ecc., imparerete da esperti insegnanti di madrelingua alla Scuola Berlitz, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni private, collettive, 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 25 G

**INGLESE,** tedesco, lezioni, traduzioni. Cassetta 12347 G, Unione Pubblicità. 12347 G

**PRIMARIA** scuola taglio e cucito prezzi miti. Rivolgersi via Gaspara Stampa 5, terzo, Anici. 32490 G

**PROFESSORE** regio insegna latino, greco, tedesco, francese, prepara esami maturità, onorario convenientissimo. Ireneo 3, III, 14; ore 16-18. 279 G

**PROFESSORESSA** insegna: inglese, francese, spagnolo, musica, modiche condizioni. Rivolgersi Donizetti 5-II, dalle 14-16. 63133 G

**SCOLASTICAMENTE** arredata, cederebbesi (ore) irrisoriamente, qualsiasi attività. Vidali 12 (scuola). 7864 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**BORSA** scuola smarrì Germa Berque. Pregato portare Scuola «Vitt. Em.», vereo mancia. 33018 H

**OCCHIALINO** oro smarrito; mancia portandolo via S. Lazzaro 10-IV. sinist. 33010 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, Via Mazzini 15, telef. 77-17. 243 I

**A. A. A. A. APPARTAMENTI** rimessi completamente a nuovo 5 stanze, accessori, ogni conforto moderno, giardino, eventualmente garage, affittansi anche prontamente. Via Giustinelli 1 A. 32979 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** 4-5 stanze, accessori, affittansi 1.o luglio, pigione 320-350, via Giustinelli 2 A e Benedetto Marcello 2 e 4. 32980 I

**A. A. A. APPARTAMENTO** 3 stanze, prontamente, 4 stanze 1.o luglio, accessori, affittansi anche per lavoratorio o ufficio. Corso Garibaldi 31. Pigione 250-280. 32977 I

**A. ABITAZIONE** 3-5 stanze, terrazza affittasi luglio. Coroneo 39. 32951 I

**A. ABITAZIONI** soleggiate, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, massimo conforto, affittansi prontamente oppure mesi susseguenti. Roiano, Ginestre 2 (telefono 5009). 32950 I

**A. APPARTAMENTO** 2 camere, cucina, cantina, conforto, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 168 I

**A. QUARTIERI** piccoli camera cucina affittansi. Settefontane 20, trattoria. 12609 I

**ABITAZIONI** due camere accessori affittansi via Ghega 15. 32986 I

**ABITAZIONI** 2 stanze costruzione nuova, viale Raffaello Sanzio 18, per 1.o aprile. Amministratore Bombarelli, XXX Ottobre 15, orario 12-13. 32985 I

**ALLOGGI** piccoli, medi, ricco assortimento, disponibili subito. Crispi 3-I. 33027 I

**APPARTAMENTI** in casa nuova, 2 e 3 stanze, cucina, stanzino bagno, poggiuolo, via Pasquale Revoltella 21, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 63037 I

**APPARTAMENTI** bellissimi diverse grandezze, casa nuova, affittansi. Bartoletti 4, tram 11. 32938 I

**APPARTAMENTI** nuovi 3 stanze, bagno, stanzino, cucina, poggiuoli, riscaldamento, Raffineria 2 (angolo piazza Garibaldi). Informazioni Amm. Clementi, tel. 65-01. 12645 I

**APPARTAMENTI** vista mare, soleggiati, 5-2 stanze, accessori, riscaldamento, ascensore, affittansi Guido Reni 6. Informazioni Clementi, telefono 65-01. 12642 I

**APPARTAMENTI** signorili 3-4 stanze, riscaldamento, ascensore, nuova costruzione, Ascoli 5, affitta Amministrazione Finzi, via Paduina 9. 12617 I

**APPARTAMENTI** 2-3 stanze, conforto, Revere 2, Gozzi 3, Sonnino 7, Capello 3, Giulia 31, Severo 56, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 12618 I

**APPARTAMENTI** signorili 5 stanze, ricchi accessori, ascensore, riscaldamento, poggiuoli, Salita Montanelli 3 (Piazza Hortis). Informazioni Clementi, tel. 65-01. 12646 I

**APPARTAMENTI** nuovi 2 stanze, bagno, cucina, 2 poggiuoli, riscaldamento, Donadoni 9 (angolo Ferriera). 12647 I

**APPARTAMENTI** nuovi 3 stanze, bagno installato, riscaldamento autonomo, poggiuoli, ascensore. Franca 14. 12648 I

**APPARTAMENTO** signorile, soleggiato, tre stanze, bagno, stanzino, cucina, riscaldamento, affittasi Rossetti 16 (angolo via Crispi). 12641 I

**APPARTAMENTO** signorile 4 stanze, bagno completamento arredato, stanzino, cucina, Torquato Tasso 3. Informazioni: Clementi telefono 65-01. 12643 I

**APPARTAMENTO** via Franca 16, quattro stanze, ricchi accessori, terrazza, riscaldamento autonomo, ascensore, casa nuova, signorile, affittasi prontamente. Telef. 56-70. 12649 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, nuovo, due stanze, bagno, cucina, poggiuolo, 190 mensili. Fortunio 4 (angolo Petronio). 12644 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, stanzino bagno, cucina, cantina, ascensore, via Commerciale 21, pigione mite, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, via Gatteri 23. 63038 I

**APPARTAMENTO** soleggiato vista giardino pubblico, 4 stanze, accessori, affittasi per aprile, eventualmente subaffitto. Telefono 32-4-24. 32938 I

**CAMERA** cucina interno, 50 mensili, scambierei camerino in più, centro. Cassetta 12569 I, Unione Pubblicità. 12569 I

**CAMERA,** cameretta, camerino e cucina, 150 mensili; scambiasi con altro paraggi Portici Chiozza. Indirizzo Piccolo. 12602 I

**LAURANA** affittasi villa mobiliata uso pensione, 30 locali, proprio bagno al mare. Telefono 25679, Trieste. 32962 I

**LOCALI** affari, ariosi, chiari, soleggiati, anticamera, sette stanze, accessori, riscaldamento centrale, casa nuova via Cicerone 6, pianoterra, affittansi luglio. Telefonare 56-70. 12650 I

**LOCALI,** magazzini affittansi prontamente. Aleardi 7, Benedetto Marcello 2-4. Pigioni minime. 32978 I

**MAGAZZINO** oltre 100 mq., luce acqua, affittasi 1.o luglio. Informazioni: Scussa 4, portineria. 32820 I

**QUARTIERE** 3 stanze, bagno, cucina, conforto, rimesso completamente a nuovo, pigione 250 mensili, via Donato Bramante 2, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 63035 I

**QUARTIERE** signorile, sala, 4 stanze, accessori, affittasi luglio. Farneto 4. 32934 I

**QUARTIERE** 4 stanze, cucina, facciata strada, 2 camerini, conforto, mensili 293, affittasi aprile. Toti 1-II. 32970 I

**QUARTIERE** 2 camere, cameretta, conforto, soleggiato, affittasi prontamente. Via P. Revoltella 16, portinaia. 32974 I

**QUARTIERE** 3 stanze, stanzetta, cucina, affittasi prontamente. Manzoni 3. 63211 I

**QUARTIERE** sanissimo 3 stanze, camerino, cucina e bagno installati, poggiuoli, terrazza, tutti accessori, comfort moderni, affittasi prontamente. Fabio Severo 3: visitare ore 12-14. 33026 I

**QUARTIERI** 2 camere camerino cucina, affittansi prontamente. Via Baiamonti 4. 63212 I

**STANZE** due, eventualmente tre, uso ufficio o ambulanza, affittansi. Indirizzo Piccolo. 63215 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 L*

**CAMERE** 2, cucina, eventualmente subaffitto, pianoterra, centro, cerco prontamente. Offerte Cassetta 12584 L, Unione Pubblicità.

**MAGAZZINO** 12 per 10, centrico, in piano, cercasi. Offerte Cassetta 12575 L, Unione Pubblicità. 12575 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**A. MATERASSO** lana, salottino moderno, vendonsi occasione. Bar Pollack, Corso Garibaldi, dalle 8-12. 12611 M

**ASSI** cantonali travate lamiere tubi motori pompe puleggie serbatoi ed altro materiale d'occasione vendesi nel magazzino via Campo Marzio 6. 32671 M

**BINOCCOLO** prismatico 6 volte, altro 12 volte; radio ottima, vendo. Battisti 13, porta 8. 63218 M

**BOLLITORE** Triplex nuovissimo vendesi. Rivolgersi portinaia Vecellio 8. 33007 M

**CARROZZINA** pieghevole 55; altra doppiofondo 65. Tarabochia 6, magazzino. 12594 M

**CUCCIOLO** lupo cedesi persona di cuore. Rivolgersi Cecilia Rittmeyer 14 p. 6. 32993 M

**GRAMMOFONO** valigia 60, altro marca, dischi, radio, macchina Singer spola rotonda, vendo. Battisti 13, porta 8. 63219 M

**LANA** finissima, convenienza, vendesi. Istituto 41-II, porta 6. 32972 M

**MACCHINA** «Naumann», insuperabile, unica perfetta, dispositivi automatici; «Vigor», silenziose, leggere; altre usate. Rateaimente. Imbriani 12, Tuliak. 12616 M

**MACCHINA** Singer 5 cassetti, lussuosissima, seminuova, vendesi grande occasione. Molinovento 23. 12605 M

**MACCHINE** cucire Necchi, rate L. 1 al giorno, altre Singer. Natale, Battisti 13. 12607 M

**PUNGINBALL** con guanti quasi nuovo, tende, lampade stile 900 per negozio, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 32960 M

**RADIO** primissima qualità, occasione, rate senza acconto, garanzia, prova. XXX Ottobre 15. 32989 M

**RAFFINATRICE** cilindri pietra, macchina battiuova o panna, macinino per pepe o zucchero, vendo. Pirona, S. Francesco 20. 12592 M

**SCRIVANIA** americana vendesi prezzo di occasione. Giulia 17-II, destra. 12593 M

**SERRAMENTI** larice, completi, laccati bianco, lastre intere, maniglie nichelate, e porta doppia poggiuolo, tutto quasi nuovo, vendesi. C. Garibaldi 15, negozio. 32981 M

**TABELLA** ferro massiccio 450 per 75, vendesi occasione. Ind. Piccolo. 33008 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**FRANCOBOLLI** raccolta acquistansi se prezzo occasione. Ind. Piccolo. 63222 N

**LIBRI** interessanti antichi e moderni, blocchi, intere biblioteche, acquistansi contanti. Offerte dettagliate alla SAILB, Milano, via Manzoni 21. 5140 N

**SCIARPA** d'ermellino usata cerco prezzo occasione. Offerte Cassetta 12600 N, Unione Pubblicità. 12600 N

---

Nell'85.o anno di vita, si spense serenamente la sera del 22 corr., munita dei conforti religiosi

# IRENE BATTAGLIERINI ved. HENKE

A tumulazione avvenuta, il figlio **ETTORE** con la sua famiglia, a nome anche degli altri figli **ZOE in GREENHAM** e **GIUSEPPE** (assenti) e dei congiunti, dà parte di tale dolorosa perdita a quanti la conobbero e la amarono.

Trieste, 24 febbraio 1936 - XIV.

---

Il giorno 22 corrente è spirata

# Elisa Tivoli

A tumulazione avvenuta, ne dànno l'annunzio a quanti la conobbero i figli **VITTORIO** e **CARLO.**

Si prega sentitamente di voler omettere le gentili visite di condoglianza.

---

Le famiglie: **FURLANI, ZADRO, CARI** e **GODINA,** profondamente commosse per le attestazioni di simpatia e affetto tributate alla memoria della loro cara rispettiva moglie, mamma e suocera

# Olga Furlani

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa onorarono la di Lei memoria.

Uno speciale ringraziamento rivolgono agli addetti delle tre Compagnie Portuali alle rappresentanze dell'«Acegat» ed ai vecchi squadristi.

Trieste, 25 febbraio 1936-XIV.

---

Munita dei conforti religiosi, mancava all'affetto dei suoi cari il 22 corrente

# MARIA ved. CABLERI

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio i figli **MADDALENA in MILAZZI, ERSILIA in PACCO, dott. ANTONIO, VITTORIO** e **CARLO.**

Trieste, 25 febbraio 1936-XIV.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

---

# GIACOMO GEAT

si spense serenamente ieri dopo lungo soffrire, lasciando nel dolore la moglie, i figli **GIOVANNA, ANTONIO, GEMMA ved. MITROVICH** (assente), **BRUNO** e **MARIA,** le nuore ed i nipoti che ne dànno il triste annuncio.

I funerali seguiranno mercoledì 26 corr., alle ore 15, partendo dall'Ospitale Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zonta 3.

---

**RINGRAZIAMENTO**

Profondamente commosso per l'indimenticabile tributo d'affetto alla memoria della mia amata consorte

# LUIGIA

ringrazio dal più intimo del cuore i parenti, gli amici, e le buone, pietose persone tutte che, con l'invio di fiori, con l'accompagnare la cara Salma all'estrema dimora e in tanti altri modi, vollero partecipare al mio grande dolore.

Monfalcone, 23 febbraio 1936-XIV.

**STEFANO PIRI (Periz)**

---

**5000** urgonmi entro mercoledì, verso effetto due avalli, solide garanzie, restituibili entro dicembre 6000, affare tutto riposo. Offerte Cassetta 12583 R, Unione Pubblicità.

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 6 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. A** prezzi incredibilmente ribassati liquidiamo partita mobili moderni. Türk, Battisti 12. Approfittate! 12608 NN

**A. SORPRESA!** «Mobili Tergeste» ha nuovamente ribassato! Persuadetevi. Crispi 39. 32990 NN

**AL** Magazzino Punzo, Carducci 10, nuovi arrivi mobili prezzi convenientissimi. Confrontate. 11959 NN

**ARMADIONE** bellissimo massiccio cristalli orologio, banco-scrivania, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 12598 NN

**ARMONIUM** piccolo buono stato acquistasi. Sodal. Ermacora, Valdirivo 19. 63109 NN

**CUCINE** 380, matrimoniali 950, piene 1280, pranzo 950, salotti 480. Tarabochia 6. 12594 NN

**MATRIMONIALE** lussuosa per sposi, vendesi. Udine 2-III porta 15. 63214 NN

**MATRIMONIALE** 580, altra una persona, club pelle, scrivania, macchina Olivetti, vendonsi. Piccardi 14 porta 3. 12552 NN

**MOBILI** assortimento, tappezzerie, prezzi buoni. E. Madalosso, XXX Ottobre, angolo Torrebianca. 32968 NN

**PIANINO** tedesco, sonoro, garantito perfetto, vendesi occasionissima. Carducci 32, terzo. 33021 NN

**STANZA** da pranzo bellissima, quasi nuova, vendo occasione vera, con lampada, e una stufa fuoco continuo, non a rivenditori. Via A. Caccia 6-I. Banson. 32955 NN

### Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. A. A. A. A. ORO,** argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 113 O

**A. A. A. A. ORO,** argento, brillanti, dentiere, compero pagando prezzi massimi. Disimpegno polizze Monte. Via Mazzini 40. Oreficeria Stermin. 63 O

**A. OROLOGI** moderni, ingrosso dettaglio, convenienti, vendonsi. Corso Garibaldi 28. 12597 O

**DUE** lire metroquadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione; impermeabilità perfetta. Referenze: Sisvab, Milano-Bovisa. 5139 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**QUINDICI** giornalmente guadagneranno tutti dedicandosi ore libere proprio domicilio, nostra industria. Opuscolo gratis. Manis, Roma. Desiderando campione lavoro rimetterci lire due. 6045 P

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**BALILLA** seminuova cercasi. Offerte Via Udine 19. 63134 Q

**MAS** 250 nuova, garanzia fabbrica, vendesi scambiasi merce. Ind. Piccolo. 33004 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**AFFARONE.** Vendesi fornace laterizi vicinanze Treviso, completa macchinari moderni. Visita, schiarimenti rivolgersi Rizzetto Antonio, Villorba. 12531 R

**DROGHERIA** centro, avviata, vendesi per metà valore, altri impegni. Offerte Cassetta 12570 R, Unione Pubblicità. 12570 R

**NEGOZIETTO** chincaglierie giocattoli, casalinghi, profumi, spese minime, vendesi. Indirizzo Piccolo. 32957 R

**NEGOZIETTO** uova, burro, latteria, cerco, Cassetta 12585 R, Unione Pubblicità.

**NEGOZIO** tessuti mercerie, merce, arredamento, vendesi qualunque prezzo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 33009 R

**NEGOZIO** erbaggi, diversi, piccole spese, nuovo, vendesi prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 32956 R

**OFFICINA** bene fornita ed avviata venderebbesi causa trasloco. Cassetta 12577 R Unione Pubblicità. 12577 R

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S*

**AUTORIZZATE** Ufficio Immobiliare trattare qualsiasi operazione compravendita stabili, telefonando 84-19. 227 S

**CASA** acquisto, oppure villa, con quartieri, 120.000 contanti. Esclusi mediatori. Cassetta 12572 S, Unione Pubblicità. 12572 S

**CASA**-villa acquisterei contanti L. 80.000. Offerte Cassetta 12586 S, Unione Pubblicità.

**ISTRIA** località amena per villeggiatura vendesi bella casa terra e vigneti. Indirizzo Piccolo. 32965 S

**STABILE** 7 quartieri fondo costruzione 3500, reddito lordo 3600, cedesi lire 35.000 trattabili. Rivolgersi: De Nobili, Gradisca d'Isonzo. 32975 S

**STABILE** (metà) nuovo, comfort, città, vendesi lire 240.000. Offerte cassetta 12622 S Unione Pubblicità. 12622 S

**VILLA** signorile (Besenghi) con giardino, terreno utilizzabile costruzione, vendesi. Solo offerte serie. Cassetta 12579 S, Unione Pubblicità. 12579 S

### Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V*

**A. OSTETRICA** Bodulich Anna riceve Corso Garibaldi 39. Aut. Pref. 1932-7626. 12591 V

**MASCHERE** noleggio costumi grande assortimento. Domini raso. Pozzobianco 12, negozio. 32961 V

**MASCHERE** grande assortimento. Costumi bambini noleggiansi. Ginnastica 40, secondo, destra. 12606 V

**MASCHERE** assortimento costumi, domino, bambini, Molinovento 37; maschere Settecento, domino nuovi, Madonna Mare 6, primo, destra. 11620 V

**MASCHERE** assortimento costumi, bambini, domino, nuovi, noleggiansi, Paduina 2, pianoterra. 32999 V

**MASCHERE** assortite costumi bambini, domini, noleggiansi. Maiolica 16, secondo, destra. 33005 V

**MASCHERE,** domini: Corso Garibaldi 4, primo. 33023 V

**MASCHERE** noleggiansi. Madonnina 13, primo. 63216 V

**MAZURKA TRAGICA**

il terzo grande film di

**WILLY FORST**

il geniale creatore di «ANGELI SENZA PARADISO» e «MASCHERATA».

**Imminente al ROSSETTI**

**DOMANI ALL'EXCELSIOR**

La «Fox - Film» presenterà il grande tenore italiano

**NINO MARTINI**

in

**Canto d'amore**

con **GENEVIEVE TOBIN — ANITA LOUISE REGINALD DENNY**

**Domani al NAZIONALE**

**LA LUCE DEL MONDO**

di **Lucio D'Ambra** - Regia: **G. Righelli**

La rivelazione tragica della Duse dello schermo

**KIKI PALMER**

Una potente interpretazione di **CORRADO RACCA**

## l'amoroso dubbio

62 — willy dias

— Adesso credo che sarà meglio lasciarci. Sono arrivata a casa. — disse più calma.

— Non ci pensi neppure! — rispose fermo Brando — E se è arrivata a casa, salgo con lei.

— Salire con me? Quale prepotenza è la sua? Non può salire, non c'è nessun motivo per farlo. Io devo pranzare ed uscire ancora, andare alla Sala Leica per un resoconto al giornale...

— Allora mi dica quando possiamo rivederci? Domani...

— No, ho un impegno...

— Allora verrò a prenderla alla sala Leica dopo le dieci. Non pensi di sfuggirmi. Sarebbe inutile. Adesso esigo una spiegazione di certe parole che le sono sfuggite e voglio sapere cosa è successo a Bormio.

Senza attendere una risposta da Vera, mormorò un arrivederci e si allontanò.

III.

Salì le scale quasi senza sapere cosa facesse. Il viso di Brando pareva essersi messo tra i suoi occhi e le cose che osservava poichè rivedeva continuamente il pallore improvviso di quella faccia, il rapido aggrottare delle ciglia, lo sguardo tra tenero e crucciato che l'aveva fissata con tanta insistenza. La signora Sauri le aperse la porta col suo solito buon sorriso. Era molto sola nella vita, la triste solitudine della vecchiaia che vede poco per volta farsi il vuoto intorno a sè. La sua famiglia riposava tutta in cimitero. Perduto l'ultimo fratello, non le erano rimasti che dei nipoti i quali le volevano bene, ma erano troppo presi dai loro interessi per poterle dedicare molto tempo, e questa fanciulla, che pure non aveva nessuno, destava in lei un senso di tenerezza protettrice quasi materna. Così, con l'intuizione della vera simpatia, si accorse subito del turbamento insolito di Vera e le chiese premurosamente:

— Che ha, non si sente bene?

— Sì, grazie, benissimo...

— Qualche seccatura in ufficio?

— No... tutt'altro... forse ho lavorato un po' troppo...

— Allora venga... venga a pranzo... un buon brodo la rimetterà.

Per accontentarla, Vera la seguì a tavola. Erano sole quella sera, l'altro inquilino era stato invitato da certi suoi amici, russi, di passaggio a Milano. La fanciulla faceva un vero sforzo per inghiottire qualche cucchiaiata di minestra, sentiva come se una mano le stringesse la gola. Emozione profonda che ancora non poteva calmare, ma nello stesso tempo oscura gioia che non osava manifestarsi... Passavano pensieri rapidi come lampi nella sua mente, mentre cercava di prestare attenzione ai racconti della signora Sauri. Alla buona donna non pareva vero di trovare qualcuno con cui parlare dopo un pomeriggio di silenzio, poichè la domestica che l'aiutava nelle faccende più pesanti se ne andava verso le sedici. Dunque Brando non l'aveva dimenticata, la sua insistenza glielo provava... era stato assente a lungo... e chissà cosa gli aveva detto la zia Angela... Menzogne, poichè era stato certo di ritrovarla a Bologna.... E forse l'uomo insincero, che essa aveva immaginato, non esisteva. Del resto tutto il suo essere insorgeva a difendere il giovane, ad accusare la zia...

— Questa sera devo uscire, signora Sauri. Ho da fare per il giornale il resoconto di una festa infantile. — disse ad un tratto.

— Oh, davvero?... Ne ho piacere... Vedo che cominciano ad apprezzarla come merita... Ma non sarà troppo tardi per ritornare a casa sola?... Posso venirla a prendere, se non è molto lontano...

— Grazie, è troppo buona...

— No, cara, non lo dica. Con Ritti ci conosciamo da tanti anni, lei è come una sua figliola. Ed i più vecchi devono un po' vigilare i giovani... Nel senso buono, si capisce...

Accettare... accettare l'offerta della signora Sauri... Portarla con sè... Non aveva due biglietti d'invito?... Così Brando Parsi avrebbe compreso che la sua insistenza era stata fuori di posto, avrebbe compreso che, per quanto irresistibile si ritenesse, c'era qualcuno che sapeva resistere benissimo, che non voleva essere un passatempo per le sue ore vuote... Lotta breve... Se cedeva, quanto aveva sofferto per vincersi sarebbe stato inutile. Parlò subito per non avere tempo da pentirsi:

— Allora, se lei vuole, andiamo assieme addirittura. Forse si divertirà. Dànno una commediola e c'è una bimba che dicono molto interessante... Bisognerebbe però fare un po' presto... La sala Leica è lontana...

— La sala Leica?... Col tram ci si arriva in pochi minuti. Vado a vestirmi... e vada anche lei a farsi bella, sebbene non ne abbia bisogno...

Ferma davanti lo specchio la giovane faccia desolata che non si vedeva, ma vedeva invece una lunga strada cittadina ed un lento andare in due... parole magari aspre... ma che soddisfazione dirle, finalmente, sfogare l'interno cruccio... e sentire accanto al suo il passo fermo... e la voce virile ribattere con quell'accento di sicurezza che amava ed odiava...

*(Continua)*

Proprietà letteraria e Riproduzione vietata

# NEL 100° GIORNO DELL' ASSEDIO ECONOMICO

## *Agli ordini del Duce si raggiungono tutte le mete*

Il centesimo giorno di sanzioni segna per il Popolo Italiano una data da celebrare con superbo orgoglio, una data che rimarrà fra le più memorabili della Storia, ad attestare di quanto sia capace una grande Nazione guidata da un grandissimo Capo. ● Quello che nelle intenzioni dei nemici d'Italia avrebbe dovuto essere il giorno dell'accasciamento, delle constatazioni amare, la vigilia della definitiva disfatta, risulta invece il primo e fondamentale punto di riferimento di un bilancio fulgido di vittoria. Dopo cento giorni di assedio economico non è un'Italia vinta e umiliata, ma un'Italia splendida di vitalità e di potenza che il mondo guarda attonito, un'Italia riboccante di energie e di volontà, di fronte alla quale tutte le armi si piegano e l'odio stesso è sopraffatto dall'ammirazione e dal rispetto ● L'Italia di Mussolini, schierata in battaglia come un unico, granitico Esercito, ha iniziato cento giorni or sono una marcia che la porterà assai più lontano degli attuali obbiettivi. Accanto ai fanti e alle Camicie Nere avanzano le schiere possenti dei produttori, ordinati e disciplinati anch'essi per obbedire ad ogni cenno del Duce. ● Oggi più che mai i loro strumenti sono armi al servizio della Nazione. Più che mai oggi, nel centesimo giorno delle sanzioni, la rassegna delle loro forze è affermazione e monito di una potenza indomabile.

### LA CONFEDERAZIONE DELL'INDUSTRIA

allinea al servizio del Paese l'esercito ciclopico delle sue officine, dei suoi laboratori, dei suoi cantieri; sprigiona dalla natura e piega ad ogni utile impiego formidabili energie; promuove con ritmo febbrile ogni manifestazione dell'intelletto umano che possa servire al giusto benessere della collettività ed agli alti fini dello Stato; potenzia l'ala del genio inventivo. Dall'edilizia alla navigazione, dalla tessitura alla metallurgia, dai prodigi dell'elettricità alle meraviglie della chimica, tutto è volto a fare dell'italiano un popolo degno del suo genio e della sua potenza.

### LA CONFEDERAZIONE DEL COMMERCIO

presiede ed orienta tutte le attività commerciali, dalle massime alle minime, che alimentano, quali vasi capillari, sino all'estrema periferia, la vita del Paese; tutela il delicatissimo complesso delle più varie iniziative, e le volge ai fini dell'interesse generale.

### LA CONFEDERAZIONE DELL'AGRICOLTURA

inquadra ed assiste tutte le attività che si riferiscono alla gloriosa fatica della terra, dànno lavoro a buona parte del popolo italiano, il pane a tutti, assicurano alla nazione con ritmo sempre più fervido di sforzi e di successi le basi fondamentali della sua vita e della sua indipendenza.

### LA CONFEDERAZIONE DEL CREDITO

pone interamente al servizio del Paese gli elementi preziosi delle sue organizzazioni e delle sue competenze; tutela il risparmio nazionale e lo indirizza sulle più sicure vie dell'interesse collettivo.